Istituto di Istruzione Secondaria Statale “Gulli e Pennisi” di Acireale

ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it

Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

Documento del 15 maggio 2025 – Anno Scolastico 2024/2025

I.I.S.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale
Prot. 0005462 del 17/05/2025
VII (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2025

LICEO CLASSICO “GULLI E PENNISI” - ACIREALE

CLASSE III C

Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2025

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")
Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine nei diversi ambiti disciplinari
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretazione di opere d'arte
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell'argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

LICEO CLASSICO

"Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione

anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita e a maturare le competenze a ciò necessarie".
(Articolo 5 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010)

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere,assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

PECUP LICEO CLASSICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà
- nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PECUP LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti del Liceo Scientifico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- essere in grado di comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nella risoluzione di problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del

laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6,7
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 8
INTERDISCIPLINARITÀ	pag. 9
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 11
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	pag. 12
ATTIVITA' STEM	pag. 14
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 15
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 16
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 17
ALLEGATO 2 – Griglia di valutazione del comportamento	pag. 103
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prove d'esame scritte	pag. 106

ALLEGATO 4 - Griglia di valutazione orale - Griglia di valutazione orale Letteratura ESABAC	pag. 117
ALLEGATO 5 – Credito scolastico	pag. 123
ALLEGATO 6 - resoconto PCTO 2024\2025	pag. 1125
ALLEGATO 7 - FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 1126

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE IIIC

La classe è costituita da 24 studenti, 18 femmine e 6 maschi ed è il risultato dell'accorpamento, avvenuto all'inizio del corrente anno scolastico, della IIIC ad indirizzo tradizionale con i nove studenti della IIIA ad indirizzo Esabac. La classe ha vissuto, quindi, quest'anno un'esperienza unica di integrazione e crescita che, a dispetto dei pur comprensibili dubbi iniziali, ha creato in ogni caso una dinamica interessante e stimolante per tutti gli alunni e per i docenti. Gli studenti hanno mostrato, infatti, apertura al dialogo, disponibilità alla collaborazione, rispetto reciproco. Nonostante le differenze nei percorsi di studio, i ragazzi si sono amalgamati abbastanza bene, creando un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo.

I nove studenti del corso ESABAC hanno continuato il loro percorso specifico, mantenendo:

- le lezioni di lingua e letteratura francese e di Histoire

- approfondimenti sulla storia e la cultura francese

- preparazione per il doppio diploma italo-francese.

La IIIC originaria ha una storia complessa: avendo perso alcuni alunni nei due anni del Ginnasio, è stata poi integrata grazie all'arrivo di sei studenti provenienti da altre sezioni dello stesso istituto scolastico. Di questi ultimi, infine, due sono stati respinti agli esami di sospensione del giudizio, ad agosto 2024.
Anche l'originaria IIA ESABAC, ha perso alcuni alunni nel corso degli anni scolastici precedenti e per questo è costituita da soli nove alunni.
Dal punto di vista didattico, la classe si attesta mediamente su livelli buoni o discreti; alcuni alunni manifestano un approccio critico e ragionato alle discipline, si sono distinti per il costante impegno,l'attiva partecipazione alle attività didattiche e per senso di responsabilità, di conseguenza si attestano su livelli buoni e più che buoni. Una parte degli studenti appaiono diligenti e motivati nello studio e raggiungono risultati buoni o discreti; un piccolo numero di studenti, invece, a causa di qualche lacuna pregressa, anche relativa al metodo di studio, ha mostrato qualche difficoltà e, di conseguenza, un approccio non sempre costante e completo allo studio.
Il gruppo così composto ha intrapreso, infatti, un cammino di crescita che ha prodotto un atteggiamento di generale interesse e partecipazione alle attività didattiche e ha favorito il dialogo educativo, anche se non in modo sempre costante e non uniforme per tutti gli alunni. La classe, infatti, si è sostanzialmente caratterizzata come costituita da alunni studiosi, partecipativi e, tranne per pochissime eccezioni, sempre interessati al lavoro di classe. Il dialogo con i docenti è stato improntato a serenità e il clima è stato sempre collaborativo, ciò ha permesso di consolidare per quasi tutti un metodo di studio efficace, acquisire capacità di apprendimento

autonomo, padronanza dei linguaggi specifici delle discipline e capacità di effettuare analisi e collegamenti pluridisciplinari.

La classe, nel suo complesso, si presenta come un gruppo coeso e ben amalgamato, pronto ad affrontare le sfide future con spirito collaborativo e una prospettiva interculturale arricchita. L'impegno scolastico è stato integrato, per quanto riguarda un buon numero di studenti, anche da un interesse verso la realtà esterna alla scuola, in ambito culturale, sociale, civile, sportivo. Sicuramente questo aspetto ha contribuito a far maturare non solo i ragazzi direttamente coinvolti in queste attività, ma anche i compagni che hanno potuto confrontarsi con tali esperienze.

Il dialogo con le famiglie è stato improntato alla collaborazione reciproca, al rispetto ed al confronto costruttivo.

COORDINATORE: prof.ssa Bella Maria Serena

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE III – Liceo Classico tradizionale

MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e cultura italiana	Maria Elvira Ortolani	Maria Elvira Ortolani	Salvatore Borzì
Lingua e cultura latina	Roberta Scuderi	Maria Serena Bella	Maria Serena Bella
Lingua e cultura greca	Roberta Scuderi	Maria Serena Bella	Maria Serena Bella
Lingua e cultura inglese	Giuseppa Capizzi	Giuseppa Capizzi	Rosario Tropea
Storia	Agata Aleo/Mary Leonardi	Gabriella La Mendola	Mary Leonardi
Filosofia	Agata Aleo/Mary Leonardi	Gabriella La Mendola	Laura Torre
Matematica	Francesco Raciti	Francesco Raciti	Elisabetta Costanzo
Fisica	Francesco Raciti	Francesco Raciti	Elisabetta Costanzo
Scienze e biomedicina	Agatina Parisi	Agatina Parisi	Agatina Parisi
Storia dell'Arte	Nicoletta Nicolosi	Nicoletta Nicolosi	Nicoletta Nicolosi
Scienze Motorie	Marinella Danzì	Marinella Danzì	Marinella Danzì
Religione Cattolica	Padre M. Camera	Padre M. Camera	Padre M. Camera
Diritto (corso Cicerone)	Carmen Blanco	Carmen Blanco	Carmen Blanco

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE III A – Liceo Classico ESABAC			
MATERIA INSEGNATA	**CONTINUITÀ DIDATTICA**		
	III ANNO	**IV ANNO**	**V ANNO**
Lingua e cultura italiana	Annamaria Zizza	Annamaria Zizza	Salvatore Borzì
Lingua e cultura latina	Salvatore Borzì	Salvatore Borzì	Maria Serena Bella
Lingua e cultura greca	Ilaria Di Pietra	Ilaria Di Pietra	Maria Serena Bella
Lingua e cultura inglese	Alessandra Scalzo	Alessandra Scalzo	Rosario Tropea
Lingua e cultura francese	Daniela Terlato Giuseppe Gambino	Desirèe Calanni	Daniela Terlato
Storia	Laura Torre	Laura Torre	Laura Torre
Parcours d'Histoire	Torre Laura/Demoustier N.	Torre Laura/Demoustier N.	Torre Laura/Demoustier N.
Filosofia	Laura Torre	Laura Torre	Laura Torre
Matematica	Giuseppina Sciuto	Giuseppina Sciuto	Elisabetta Costanzo
Fisica	Giuseppina Sciuto	Giuseppina Sciuto	Elisabetta Costanzo
Scienze e biomedicina	Giuseppa Basile	Giuseppa Basile	Agatina Parisi
Storia dell'Arte	Maria Laura Sultana	Maria Laura Sultana	Nicoletta Nicolosi
Scienze Motorie	Marinella Danzì	Marinella Danzì	Marinella Danzì
Religione Cattolica	Barbara Condorelli	Barbara Condorelli	Padre M. Camera

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO – Liceo Classico	
Strumenti di misurazione	***Vedi allegato 1***
N. di verifiche per periodo scolastico	

Dipartimenti	***I Quadrimestre***	***II Quadrimestre***
Italiano, lingue classiche	*Almeno tre (tra scritto e orale)*	*Almeno tre (tra scritto e orale)*
Lingue moderne	*Minimo due (sia orale sia scritto)*	*Minimo due (sia orale sia scritto)*

	Storia, Filosofia, Diritto	*Minimo due*	*Minimo due*
	Matematica, Fisica,	*Minimo due (sia orale sia scritto)*	*Minimo due (sia orale sia scritto)*
	Disegno, Storia dell'Arte, IRC	*Minimo due*	*Minimo due*
	Scienze, Scienze motorie	*Minimo due*	*Minimo due*
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	***Vedi allegato 2*** *Allegata la griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF*		
Credito scolastico	***Vedi allegato 5***		

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella. *(soltanto se sono stati programmati e svolti, altrimenti eliminare voce e tabella)*

Nuclei tematici	Descrizione del percorso
La natura	Il percorso viene sviluppato dai singoli docenti secondo i nuclei tematici delle diverse discipline
La guerra	Il percorso viene sviluppato dai singoli docenti secondo i nuclei tematici delle diverse discipline
La donna	Il percorso viene sviluppato dai singoli docenti secondo i nuclei tematici delle diverse discipline
La crisi dell'uomo	Il percorso viene sviluppato dai singoli docenti secondo i nuclei tematici delle diverse discipline
Il viaggio	Il percorso viene sviluppato dai singoli docenti secondo i nuclei tematici delle diverse discipline

Il realismo	Il percorso viene sviluppato dai singoli docenti secondo i nuclei tematici delle diverse discipline
L'intellettuale e il potere	Il percorso viene sviluppato dai singoli docenti secondo i nuclei tematici delle diverse discipline
L'amore	Il percorso viene sviluppato dai singoli docenti secondo i nuclei tematici delle diverse discipline

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica (già Cittadinanza e Costituzione) riassunti nella seguente tabella.
Inoltre, la prof.ssa C. Blanco ha portato a termine un programma di Ed. civica i cui contenuti sono stati dalla stessa esplicitati nella Programmazione a pag. 107

EDUCAZIONE CIVICA		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
1 quadrim.: Salute, ambiente e sostenibilità 2 quadrim. : Alimentazione e benessere: importanza di una dieta sana e corretta per la prevenzione delle malattie cardiovascolari e metaboliche.	Scienze motorie	Durata 4 ore L'obiettivo dell'attività è fornire agli studenti competenze utili per adottare uno stile di vita sano e corretto.
Onu	Storia	Durata 1 ora Dalla Società delle Nazioni all'Organizzazione delle Nazioni Unite, struttura, organi e obiettivi.
Educazione alla salute, differenza di genere e manovre di primo soccorso	Tutte le discipline	Durata 4 ore Assemblea d'Istituto
Sviluppo economico e sostenibilità.	Matematica e Fisica	Durata 2 ore Le energie rinnovabili per togliere le emissioni di gas serra. Mobilità sostenibile: elettrico e idrogeno
Goal 16 - Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni solide.	Matematica e Fisica	Durata 1 ora Il testamento pedagogico di Papa Francesco per la scuola del futuro.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti e alle studentesse le attività di orientamento riassunte nella seguente tabella.

ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
Visita didattica presso la Pinacoteca Santa Chiara e la		Pinacoteca Santa Chiara, ex Monastero di Santa Chiara, per

ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
Galleria Arte Moderna (GAM), Catania. (in occasione della mostra dal titolo "Caravaggio, la verità della luce")	Storia dell'arte (ore cinque)	visita della mostra "Caravaggio, la verità della luce". Galleria Arte Moderna (GAM) per visita della mostra "Banksy sbarca a Catania".
Open day per l'orientamento in entrata	Tutte le materie coinvolte (ore undici)	La classe è impegnata nella preparazione di attività da svolgere nelle giornate di Open day per gli alunni delle scuole secondarie inferiori
Conferenza sul tema della Donazione degli Organi.	Francese, Storia (ore due)	Per sensibilizzare le nuove generazioni non solo al tema della donazione degli organi ma anche alla solidarietà ed amore verso il prossimo, è stato organizzato l'incontro avente per tema: "Giornata di sensibilizzazione e corretta informazione su Donazione e Trapianto d'organi a scopo terapeutico".
Incontro in cortile in occasione della giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne	Latino (ore una)	Discussione partecipata tra alunni e docenti sul tema della violenza contro le donne
Progetto "Schermi multimediali"	Filosofia, Scienze, Francese (ore quattro)	Visione del film ""Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso il cine Margherita di Acireale
Rappresentazione teatrale su temi di Educazione civica	Filosofia, Scienze motorie, Francese, Storia, Storia in Francese (ore cinque)	Visione dello spettacolo "Nessuno escluso", sul tema dell'inclusione, all'Ambasciatori di Catania
Spettacolo teatrale "Il fu Mattia Pascal".	Italiano, Filosofia, Scienze (ore due)	Visione dello spettacolo che propone una versione teatrale del romanzo di Pirandello "Il fu Mattia Pascal", all'Ambasciatori di Catania
Visita didattica a Palermo	Storia dell'arte (due giorni)	viaggio studio a Palermo con visita n. 3 mostre: Monet mostra immersiva sugli Impressionisti, Picasso presso il palazzo Reale,

ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
		Domenico Pellegrino "Iconic Women" (22 e 23 gennaio)
Giornata della memoria	Inglese, Fisica (ore due)	Incontro di riflessione in occasione della Giornata della memoria per le vittime del genocidio nazista (27 gennaio)
Progetto "Schermi Multimediali"	Italiano, Scienze, Latino (ore quattro)	Presso il Cinema Margherita di Acireale, visione del film "L'Abbaglio" del regista Roberto Andò
"Studiare in Francia" (Campus France)	Francese (ore una)	Incontro di orientamento on line proposto dall'Istitut Français di Palermo sugli studi in Francia e i doppi diplomi franco-italiani
attività Orientamento e Stem	Scienze	Attività laboratoriali. riconoscimento minerali e rocce, costruzione di molecole organiche con modellini
Open day	Fisica	Attività rivolte all'orientamento in entrata, per gli studenti delle Terze Medie

ATTIVITÀ DI STEM

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti e alle studentesse le attività di STEM riassunte nella seguente tabella.

STEM		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
Laboratorio di Fisica	Fisica	Durata 1 ora "*Le TIC a scuola*"
Prove Open day, in aula magna	Matematica	Durata 1 ora "*L'uomo misura di tutte le cose*"
Kit creazione sulla corrente continua; laboratorio virtuale Phet	Fisica	Durata 1 ora "*Le TIC a scuola*"
Laboratorio virtuale campo magnetico e moto di una carica all'interno del campo magnetico.	Fisica	Durata 1 ora "*Le TIC a scuola*"

STEM		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
attività Orientamento e Stem	Scienze	Attività laboratoriali. riconoscimento minerali e rocce, costruzione di molecole organiche con modellini
Accoglienza e incontro con una classe francese di Blois (solo sez. ESABAC)	Inglese, Italiano, Latino, Storia, Filosofia (ore cinque)	I nove alunni provenienti dalla sez. A-ESABAC accolgono in classe e a scuola alcuni alunni di lingua francese e si adoperano in attività di traduzione dall'Italiano al Francese in alcune classi dell'istituto.
Notte Nazionale del Liceo classico 4\4\2025	Italiano, Scienze, Diritto, Latino ore cinque)	Attività di allestimento per la Notte Nazionale del Liceo classico 2025

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti	Progetto "Schermi multimediali"	cinema Margherita Acireale	visione di tre film gennaio - maggio 2025
	Progetto Teatro	Teatro Ambasciatori, Stabile di Catania e altri teatri catanesi Teatro greco Siracusa	Visione di opere teatrali, in Italiano e Francese (gruppo ESABAC) e di una tragedia greca novembre - maggio
	Ambiente, salute e prevenzione delle dipendenze	Locali della scuola - Aula magna	Conferenza sulla donazione degli organi ore due
	Notte Nazionale del Liceo classico	Locali della scuola	da novembre ad aprile

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Programmazione del Consiglio di Classe
2.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
3.	Fascicoli personali degli alunni
4.	Verbali consigli di classe e scrutini

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati (libri di testo, etc.)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: BORZI' SALVATORE

LIBRI DI TESTO:

R. Carnero - G. Iannacone, *Vola alta parola,* IV, V, VI, Giunti, con volumetto integrativo su Leopardi (ESABAC)
M. Sambugar - G. Salà, *Codice letterario*, II, III A, III B, La Nuova Italia (corso tradizionale)
Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di F. Gnerre, Edizione integrale, Petrini

ABILITA' LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti (in continuità con gli anni precedenti, concentrando l'attenzione sulle tipologie di prova scritta previste per l'Esame di stato); esprimere valutazioni autonome, personali e motivate sugli argomenti trattati, affinando lo spirito critico ed estetico; commentare i testi con valutazioni motivate e opportuni collegamenti intertestuali e interdisciplinari; organizzare in forma sintetica, essenziale e pertinente argomenti interdisciplinari.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA: analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico (lessico, semantica, sintassi e, nei testi poetici, incidenza del linguaggio figurato e della metrica); evoluzione storica della lingua, in parallelo con il percorso di educazione letteraria; riconoscere gli aspetti linguistici, lessicali, logico-sintattici e/o metrico-retorici relativi ai testi letterari oggetto del percorso di educazione letteraria.

EDUCAZIONE LETTERARIA: disegno storico della letteratura italiana da Manzoni al Novecento (autori considerati imprescindibili: Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Verga, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale; lettura di brani della *Commedia* dantesca; confrontare e inquadrare storicamente autori, opere, movimenti letterari e artistici; confrontare autori e testi letterari lungo l'asse sincronico e diacronico.

METODOLOGIA

- lezioni frontali
- laboratorio curricolare
- lezioni interattive
- cooperative learning
- discussione guidata
- problem solving
- metodo induttivo

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- libro di testo
- strumenti multimediali
- dispense\ fotocopie
- brani in lingua da analizzare

STRUMENTI PER LA VERIFICA

- produzione di testi
- colloqui orali individualizzati
- osservazioni sistematiche
- brani in lingua da analizzare e commentare

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- livello di conseguimento degli obiettivi
- progressione del conseguimento degli obiettivi
- serietà e continuità dell'impegno
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione delle prove di verifica orale si fonda sui seguenti indicatori:

- conoscenza, esposizione corretta, rielaborazione autonoma dei contenuti della letteratura
- comprensione e corretta interpretazione dei testi proposti: individuazione degli aspetti morfologici, identificazione della struttura sintattica e metrico-retorica dei testi
- conoscenza di un lessico di base sufficiente alla comprensione dei testi
- utilizzazione consapevole e autonoma degli strumenti di analisi linguistica e retorica

CONTENUTI

A) IL ROMANTICISMO

Preromanticismo
caratteri generali del Romanticismo: quadro storico, con particolare riferimento all'Italia, il sentimento, il popolo e la Storia, la polemica fra Classicisti e Romantici in Italia, la questione della lingua

Alessandro Manzoni:

- la formazione culturale
- la grande stagione letteraria
- l'inaridirsi dell'ispirazione e gli ultimi anni
- quadro generale delle opere
- i temi: la formazione illuministica, la conversione religiosa, la partecipazione al movimento romantico, l'impegno politico-patriottico, storia e Provvidenza, la riflessione sulla lingua
- *I promessi sposi*: genesi e composizione, la struttura, i personaggi, i temi, stile e tecniche narrative

TESTI: La Pentecoste, Marzo 1821, Il cinque maggio, Adelchi, atto V, vv. 338-365; dai *Promessi sposi*: i bravi minacciano don Abbondio, colloquio tra don Abbondio e il cardinale Borromeo, il sugo di tutta la storia

Giacomo Leopardi:

- notizie biografiche: l'ambiente familiare e la formazione, le "conversioni" e l'infelicità, la ricerca della libertà, gli ultimi anni
- quadro generale delle opere
- i temi: tra Classicismo e Romanticismo, l'origine dell'infelicità, la militanza civile, il pessimismo e le sue tre fasi, il valore della solidarietà, la noia

- i *Canti*: nascita e sviluppo dell'opera, la struttura e i temi, lo stile, le scelte metriche e elessicali

TESTI:

dalle *Operette Morali:* Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere
dai *Canti*: L'infinito, Alla luna, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La ginestra (vv. 1-32; 145-156; 269-317)

B) IL NATURALISMO E IL VERISMO

- caratteri del Naturalismo francese
- caratteri del Verismo e differenza con il Naturalismo

Giovanni Verga:

- gli anni giovanili e le prime esperienze letterarie
- la svolta verista e il ritorno in Sicilia
- gli ultimi anni
- quadro generale delle opere
- i temi: il Verismo e le sue tecniche, la rappresentazione degli umili, le passioni di un mondo arcaico, la concezione della vita, le tecniche narrative

TESTI: Rosso Malpelo, Jeli il pastore, La roba

C) IL DECADENTISMO

- l'origine francese del Decadentismo,
- caratteri: Simbolismo ed Estetismo
- temi: la forza del negativo, il mondo interiore, la fuga nell'altrove

Giovanni Pascoli:

- la vita: un'esistenza segnata dal dolore, da studente a docente, il nido, la poesia, la fama
- quadro generale delle opere
- temi: il fanciullino, il nido, il simbolismo, l'impegno civile, l'interesse per la classicità
- lo stile e le scelte retoriche e metriche

TESTI:

da *Myricae:* Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono
dai *Canti di Castelvecchio*: il gelsomino notturno

Gabriele d'Annunzio:

- la vita: l'infanzia e la giovinezza, gli amori, la politica e l'esilio francese, il ritorno in Italia, la guerra e la "prigionia dorata" del Vittoriale, gli ultimi anni
- quadro generale delle opere
- i temi: il divo narcisista e il pubblico di massa, l'estetismo, la maschera dell'innocenza, il superomismo, dolore e sentimento della morte nella fase "notturna"

TESTI:

da *Alcyone*: La pioggia nel pineto

D) IL PRIMO NOVECENTO

Quadro generale

Italo Svevo:

- la vita: la formazione, lo scrittore clandestino, il successo inatteso e gli ultimi anni
- quadro generale delle opere, con particolare riferimento a *La coscienza di Zeno*
- i temi: la concezione della letteratura, l'autobiografia di un uomo comune, le influenze culturali, l'uccisione del padre, psicanalisi, malattia e menzogna
- lo stile

TESTI:
da *La coscienza di Zeno*: il vizio del fumo, "la vita attuale è inquinata fino alle radici"

Luigi Pirandello *, Giuseppe Ungaretti*, Eugenio Montale*

Lettura dei seguenti canti del *Paradiso*: I, II, vv. 1-18; 127-148; VI

Firma

prof. Salvatore Borzì

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
(TIP. A - ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		lessico inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Indicatori tipologia A (max 40 punti)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	9-10
		adeguato	7-8
		parziale	6
		limitato	4-5
		scarso	3
		prova non svolta	2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	ottima	9-10
		buona	7-8
		sufficiente	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	precisa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		essenziale	6
		limitata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	originale, personale e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		essenziale	6
		inadeguata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
(TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		Prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Indicatori tipologia B (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa ed esauriente	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo utilizzando connettivi pertinenti	esaustiva e precisa	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	esauriente e originale	11-12
		completa e attinente	9-10
		discreta	8
		essenziale	7
		limitata	6
		inadeguata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO (TIP. C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Indicatori tipologia C (max 40 punti)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	completa ed esauriente	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	rigoroso e logico	13-14
		organico	11-12
		discreto	9-10
		essenziale	8
		limitato	7
		scarso	5-6
		errato	4
		prova non svolta	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	esauriente e originale	11-12
		completa e attinente	9-10
		essenziale	8
		mediocre	7
		inadeguata	6
		Insufficiente	5
		errata	4
		prova non svolta	2

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: BELLA MARIA SERENA

LIBRI DI TESTO

Giancarlo Pontiggia, Maria Cristina Grandi, "Aurea Dicta", vol. 2 -3, Principato

FINALITÀ

. acquisizione organica di un patrimonio culturale che va dal passato classico alla contemporaneità.
- Sviluppo e consolidamento di strumenti concettuali, capacità critiche e logico-deduttive.
- Sviluppo delle conoscenze letterarie, linguistiche, artistiche e storico-filosofiche, che permettano la fruizione autonoma e consapevole del fatto artistico.
- Comprensione della diversità e specificità dei modi di esprimere i valori trasmessi dalle opere letterarie, filosofiche e artistiche antiche e moderne.
- Riconoscere le persistenze della civiltà classica nella letteratura europea e l'universalità dei valori umani rappresentati

OBIETTIVI OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
● di applicazione autonoma e responsabile di metodo e strategie di studio; ● di padronanza della lingua madre; ● di confronto tra sistemi e stilemi linguistici diversi; ● di soluzione di problemi (comprensione, interpretazione e rielaborazione testuale); ● di traduzione di testi opportunamente adattati e graduati;	● di lettura corretta e scorrevole; ● logiche (di analisi e di sintesi, di deduzione e induzione); ● di concentrazione, memorizzazione e categorizzazione; ● di decodifica testuale sul piano morfo-sintattico; ● di comprensione lessicale; ● di uso ragionato del vocabolario ● di sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio	● di morfologia nominale Revisione generale ● di morfologia verbale: Revisione generale ● di sintassi del periodo: Revisione generale Il periodo ipotetico ● di lessico di base: ● di letteratura latina dall'età di Augusto al II sec. d.C.

• di individuazione dell'eredità linguistica e culturale della civiltà latina classica nello sviluppo della cultura italiana e di quella europea. • Sviluppo delle competenze sintattico-grammaticali e lessicali esercitate mediante lavoro di traduzione • Sviluppo delle competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi	gli argomenti della letteratura latina • capacità di gestire percorsi di approfondimento intertestuale e interdisciplinare.	

CONTENUTI DISCIPLINARI

METODOLOGIE

lezioni frontali	X
laboratorio curricolare	X
lezioni interattive	X
lezioni individualizzate	X
cooperative learning	X
mastery learning	
discussione guidata	
problem solving	X
metodo induttivo	X

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

TIPOLOGIA	
libro di testo	X
laboratorio	
strumenti multimediali	X

audiovisivi	X
dispense\ fotocopie	X
Brani in lingua da analizzare e tradurre	X

STRUMENTI PER LA VERIFICA

TIPOLOGIA	
produzione di testi	X
test oggettivi a scelta multipla	
test oggettivi vero/falso	
test oggettivi di corrispondenza	
test di completamento	
colloqui orali individualizzati	X
Osservazioni sistematiche	X
Brani in lingua da tradurre, analizzare e commentare	X

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- livello di conseguimento degli obiettivi
- progressione del conseguimento degli obiettivi
- serietà e continuità dell'impegno
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione delle prove di verifica orale si fonda sui seguenti **indicatori**:

- conoscenza, esposizione corretta, rielaborazione autonoma dei contenuti della letteratura greca

· comprensione, corretta interpretazione e traduzione dei testi proposti: individuazione degli aspetti morfologici, identificazione della struttura sintattica e metrico-retorica dei testi

· uso ragionato ed efficace del vocabolario

· conoscenza di un lessico di base sufficiente alla comprensione dei testi

· utilizzazione consapevole e autonoma degli strumenti di analisi linguistica e retorica

Per la traduzione scritta:

· correttezza della decodifica morfo-sintattica (globale ed analitica)

· correttezza della comprensione lessicale

· correttezza dell'interpretazione del brano (globale ed analitica)

· correttezza, scioltezza ed eleganza della resa linguistica italiana.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ELEGIA LATINA
Caratteri generali e principali esponenti
L'influenza del Neoterismo
Otium e militia amoris
Poesia e scelta di vita
Tensione ideale e conflittualità

PROPERZIO: L'elegia proemiale I,1 (in traduzione)

PUBLIO OVIDIO NASONE
La vita e le opere
Amores
Heroides
Le opere erotico-didascaliche e la dissoluzione del genere elegiaco
Le Metamorfosi (struttura, tecnica ad incastro, la cornice filosofica, la storia di Roma nel poema, intertestualità, poetica antimimetica)
La poesia eziologica: *I Fasti*
Le elegie dell'esilio
Antologia:
Metamorphòseon, il Proemio, I, 1-4
dal discorso di Pitagora, XV, 176-185 (in traduzione)
Apollo e Dafne, I, 452-524 (in traduzione)
525-556
557-567 (in traduzione)
Il mito di Pigmalione, X, 243-297 (in traduzione) - possibili significati del mito (da video)
Tristia, Lettera ai posteri, IV, 10 (in traduzione)

TITO LIVIO
L'autore, la vita
Livio e gli storici greci
L'opera: *Ab urbe condita libri* (struttura, finalità dell'opera, ideologia, lingua e stile)
Antologia:
il proemio, 1-3
4-13 (in traduzione)

L'ETA' GIULIO CLAUDIA

Quadro storico - culturale (intellettuali e potere; la decadenza dell'oratoria)

LUCIO ANNEO SENECA
L'autore e la vita
Filosofia e potere
La scoperta dell'interiorità
Le forme del filosofare e lo stile
L'opera: *Consolationes e Dialogi;*
I trattati: *De clementia; De beneficiis; Naturales quaestiones*
Epistulae morales ad Lucilium
Le tragedie
L' *Apolokolokyntosis*

Antologia (in traduzione):
Solo la morte ci rende liberi (*Consolatio ad Marciam, 19, 3-20, 3)*
L'esame di coscienza (*De ira, III, 36*)
Elogio di Nerone (*De clementia, I,1)*
Necessità dell'esame di coscienza (*De ira* III, 36)
Gli schiavi sono uomini (*Epistulae morales ad Lucilium* 47, 1-6)
Membra sumus corporis magni (*Epistulae morales ad Lucilium , 95, 51-53)*
Claudio sale in cielo (*Apokolokynosis, 5-7,1)*

Antologia (in Latino):
Otiosi e occupati (*De brevitate vitae, 14, 1-2; 5*)
L'uso del tempo (*Epistulae morales ad Lucilium*, I, 1-3)

Approfondimenti: Seneca, il Cristianesimo e Paolo di Tarso

PETRONIO
L'autore. La testimonianza di Tacito e la questione petroniana.
L'opera: *Satyricon* (il titolo, la struttura, generi e modelli, strategie narrative, la figura di Trimalchione, realismo mimetico ed effetti di plurustilismo)
Antologia:
Una disputa *de causis corrupae eloquentiae*, 1-4 (in traduzione)
Cena Trimalchionis: L'ingresso di Trimalchione, 32-33
33-36 (in traduzione)
La novella della matrona di Efeso (111, 112, parte in latino con testo a fronte, parte in Latino)

L'ETA' DEI FLAVI E DI TRAIANO
Quadro storico - culturale

MARCO FABIO QUINTILIANO

L'autore e la vita
L'opera: *De causis corruptae eloquentiae*
Institutio oratoria (la pedagogia. la retorica, la critica letteraria
L'indirizzo classicista e lo stile
Antologia:
Vantaggi della scuola pubblica, 1, 2, 17-22 (in traduzione)
IL ritratto del perfetto precettore, 2, 5-8 (in traduzione)
Lo stile corruttore di Seneca, 1, 125, 131 (in traduzione)

PUBLIO CORNELIO TACITO
L'autore e la vita
L'opera: *Dialogus de oratoribus*
De vita et moribus Iulii Agricolae;
De origine et situ Germanorum
Historiae e Annales
Lo stile e la lingua
Antologia:
L'antica fiamma dell'eloquenza, *Dialogus, 36* (in traduzione)
Il Proemio dell'*Agricola,* 1-3 (in traduzione)
I confini della Germania, *Germania* 1
Purezza della stirpe germanica, 4
Testo critico: Arbitrarie interpretazioni del testo tacitiano
Il proemio delle Historiae I,1
I, 2-3 (in traduzione)
Sine ira et studio: dal proemio degli Annales, I, 1-3

APULEIO
L'autore e la vita
L'opera: *Metamorphoseon libri XI* (titolo e fonti, il genere letterario, struttura e tecniche narrative, la favola di Amore e Psiche)
Antologia:
Prologo dell'opera: Al lettore curioso, I, 1 (in traduzione)
La novella di Amore e Psiche, V, 21-23
Nuova metamorfosi di Lucio e discorso del sacerdote di Iside, XI, 13-15 (in traduzione)

La docente

Maria Serena Bella

LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: BELLA MARIA SERENA

LIBRI DI TESTO

A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, "Con parole alate", vol.2,3, Zanichelli

FINALITÀ

. acquisizione organica di un patrimonio culturale che va dal passato classico alla contemporaneità.
- Sviluppo e consolidamento di strumenti concettuali, capacità critiche e logico-deduttive.
- Sviluppo delle conoscenze letterarie, linguistiche, artistiche e storico-filosofiche, che permettano la fruizione autonoma e consapevole del fatto artistico.
- Comprensione della diversità e specificità dei modi di esprimere i valori trasmessi dalle opere letterarie, filosofiche e artistiche antiche e moderne.
- Riconoscere le persistenze della civiltà classica nella letteratura europea e l'universalità dei valori umani rappresentati

OBIETTIVI OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
● di applicazione autonoma e responsabile di metodo e strategie di studio; ● di padronanza della lingua madre; ● di confronto tra sistemi e stilemi linguistici diversi; ● di soluzione di problemi (comprensione, interpretazione e rielaborazione testuale);	● di lettura corretta e scorrevole; ● logiche (di analisi e di sintesi, di deduzione e induzione); ● di concentrazione, memorizzazione e categorizzazione; ● di decodifica testuale sul piano morfo-sintattico; ● di comprensione lessicale; ● di uso ragionato del vocabolario	● di morfologia nominale Revisione generale ● di morfologia verbale: Revisione generale ● di sintassi del periodo: Revisione generale Il periodo ipotetico ● di lessico di base: ● di letteratura greca

• di traduzione di testi opportunamente adattati e graduati; • di individuazione dell'eredità linguistica e culturale della civiltà latina classica nello sviluppo della cultura italiana e di quella europea. • Sviluppo delle competenze sintattico-grammaticali e lessicali esercitate mediante lavoro di traduzione • Sviluppo delle competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi	• di sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina • capacità di gestire percorsi di approfondimento intertestuale e interdisciplinare.	dall'età classica all'età ellenistica

METODOLOGIE

lezioni frontali	X
laboratorio curricolare	X
lezioni interattive	X
lezioni individualizzate	X
cooperative learning	X
mastery learning	
discussione guidata	
problem solving	X
metodo induttivo	X

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

TIPOLOGIA	
libro di testo	X
laboratorio	
strumenti multimediali	X

audiovisivi	X
dispense\ fotocopie	X
Brani in lingua da analizzare e tradurre	X

STRUMENTI PER LA VERIFICA

TIPOLOGIA	
produzione di testi	X
test oggettivi a scelta multipla	
test oggettivi vero/falso	
test oggettivi di corrispondenza	
test di completamento	
colloqui orali individualizzati	X
Osservazioni sistematiche	X
Brani in lingua da tradurre, analizzare e commentare	X

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- livello di conseguimento degli obiettivi
- progressione del conseguimento degli obiettivi
- serietà e continuità dell'impegno
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione delle prove di verifica orale si fonda sui seguenti **indicatori**:

- conoscenza, esposizione corretta, rielaborazione autonoma dei contenuti della letteratura greca

· comprensione, corretta interpretazione e traduzione dei testi proposti: individuazione degli aspetti morfologici, identificazione della struttura sintattica e metrico-retorica dei testi

· uso ragionato ed efficace del vocabolario

· conoscenza di un lessico di base sufficiente alla comprensione dei testi

· utilizzazione consapevole e autonoma degli strumenti di analisi linguistica e retorica

Per la traduzione scritta:

· correttezza della decodifica morfo-sintattica (globale ed analitica)

· correttezza della comprensione lessicale

· correttezza dell'interpretazione del brano (globale ed analitica)

· correttezza, scioltezza ed eleganza della resa linguistica italiana.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Euripide

La biografia, tra aneddoti e false verità

Tecniche di drammaturgia (i prologhi, i dialoghi, il *deus ex machina,*)e i grandi temi della tragedia euripidea

Eroine tragiche: Alcesti, Medea, Fedra

Le Troiane

L'Elena

Le Baccanti

Antologia (in traduzione):

Alcesti muore, *Alcesti* 244-392; La condizione della donna, *Medea* 230-266; Il piano di Afrodite e il male di Fedra, *Ippolito* 1-57, 198-249; Poseidone aiuta Atena, *Troiane* 1-97; Dioniso a Tebe, *Baccanti* 1-63.

La commedia: origine e forme

Aristofane

La biografia e le prime commedie perdute

Le commedie: suddivisione cronologica; strutture e temi; commedia e democrazia; un poeta per la città; uomini e dèi alla berlina; lingua e stile: il grammelot

Antologia (in traduzione):

Il ruolo civile del poeta comico, *Acarnesi* 628-664; Il trionfo del discorso peggiore, *Nuvole* 889-1104; La contesa tra Eschilo ed Euripide, *Rane* 830-1088

L'oratoria in Grecia

Lisia, Isocrate, Demostene (elementi principali)

L'età ellenistica (quadro storico generale; la *koinè*; l'ellenizzazione di Roma)

Tra erudizione e filologia (un nuovo modo di concepire la letteratura; l'attività esegetica)

La commedia nuova

Menandro

Biografia; i papiri

La nuova commedia: struttura, trame, personaggi; alla scuola di Teofrasto; *Tùche e Agnoia*, Stile

Antologia (in traduzione):

Uno scudo ridotto in pezzi, *Aspìs* 1-96; Pan "scolpisce" i personaggi, *Dyskolos* 1-46; Il dyskolos si fa da parte, *Dyskolos* 711-747; Parla l'Ignoranza, *Perikeiromène* 121-266.

Callimaco

Biografia; una produzione variegata e complessa; i *Pìnakes*; ripensare la tradizione: gli Inni; gli *Aìtia*; l'Ecale; l'antico rinnovato: la colta poesia callimachea.

Antologia (in traduzione):

Tiresia, *Inno ad Atena; Per i lavacri di Pallade* V; Contro i Telchini, *Aìtia I,* fr. 1, 1-38 Pf.; Aconzio e Cidippe, *Aìtia III,* frr. 67, 1-44 e 75 Pf.; La chioma di Berenice, *Aìtia IV,* fr. 110 Pf.

Antologia (in Greco)

Contro i Telchini, *Aìtia I,* fr. 1, 1-9, 21-28 Pf.

Teocrito

Biografia; Il *corpus* teocriteo e gli Idilli; l'invenzione della poesia bucolica; i mimi urbani e gli epilli; le parole della poesia bucolica: *eidyllia\ idilli*

Antologia (in traduzione):

Simeta innamorata, *Idilli II*; La poesia bucolica, *Id. VII* 1-51(Le Talisie); Le Siracusane, *Id. XV*

Antologia (in Greco):

La poesia bucolica, *Id. VII* 35-44(Le Talisie)

Apollonio Rodio

Biografia

Le Argonautiche (trama, rapporti con il modello omerico, un poema ellenistico, i personaggi, lingua e stile, rapporto con Virgilio)

Antologia (in traduzione):

Il proemio, I 1.22; Afrodite ed Eros, III 106-159; Medea insonne, III 744-824

La Storiografia ellenistica

Gli storici di Alessandro, la storia di Roma

Polibio

Biografia. La storia organica: tra eventi globali e riflessione costituzionale; il metodo storico.

Antologia (in traduzione):

Il proemio, Storie I,1 1-6; La teoria delle costituzioni, VI, 3.4; 9, 10; 10

Sofocle "Antigone"

Lettura in Greco (e in metrica) di Sofocle "Antigone", vv. 1-58

La docente

Maria Serena Bella

PERCORSI

(declinati per LATINO-GRECO)

Nuclei tematici	Descrizione del percorso
La natura	Ovidio "*Metamorfosi*"; Seneca "*Naturales questiones*"; Teocrito "Idilli bucolici"
La guerra	Seneca e la lotta contro le passioni; Tacito "Germania"; Euripide "Troiane"; Aristofane "Acarnesi, Pace, Lisistrata"; Callimaco "la guerra contro i suoi detrattori"
La donna	Ovidio "Elegie"; Seneca "Medea"; Petronio "La matrona di Efeso"; Euripide (Fedra, Medea); Aristofane; Apollonio Rodio (Medea); Teocrito (L'incantatrice e le Siracusane)
La crisi dell'uomo	Euripide; età ellenistica; Apollonio Rodio (Giasone);
Il viaggio	Seneca e il viaggio dell'anima; *Apokolokyntosis*; Petronio, *Satyricon*; Apollonio Rodio, Le Argonautiche
Il realismo	Petronio, *Satyricon*; Menandro; Teocrito
L'intellettuale e il potere	Il rapporto con il potere (Ovidio, Livio, età giulio-claudia e Seneca "*Consolationes" e "De Clementia"*; Quintiliano; Tacito); Aristofane; Callimaco, Polibio
L'amore	L'elegia (Properzio, Elegia proemiale; Ovidio); Petronio; Apuleio "Amore e Psyche"); Euripide (Fedra, Elena); Callimaco (Acontio e Cidippe); Apollonio Rodio (Medea e Giasone)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Traduzione dal latino e greco all'italiano (senza quesiti)

Indicatori		Descrittori	Punti
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	**Il significato del brano è stato compreso:**	
		□ in modo profondo e completo	3
		□ con qualche incertezza	2,5
		□ nelle sue articolazioni principali	2
		□ in modo generico e frammentario	1,5
		□ con fraintendimenti estesi e ripetuti/foglio in bianco	1
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	**Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano:**	3
		□ nessun errore o qualche svista non rilevante	
		□ lievi imprecisioni, che non pregiudicano il significato generale	2,5
		□ errori che compromettono in parte la comprensione del significato	2
		□ errori sintattici diffusi e imprecisioni	1,5
		□ errori gravi e/o più frasi incomplete o omesse/foglio in bianco	1
3	Comprensione del lessico specifico	**Le scelte stilistiche e lessicali risultano:**	2
		□ appropriate ed efficaci	
		□ corrette e curate, con qualche espressione approssimativa	1,5
		□ abbastanza corrette, ma talvolta generiche o approssimative	1
		□ spesso meccaniche e non adeguate al contesto/foglio in bianco	0,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	**La resa del testo in italiano:**	2
		□ ricodifica il testo con fluidità, correttezza ed efficacia espressiva	
		□ rispetta la struttura del testo ed è corretta sul piano formale	1,5
		□ riproduce la struttura del testo in modo rigido, talora a discapito della forma	1
		□ presenta espressioni confuse, involute ed errori di lingua italiana/foglio in bianco	0,5
		Punti	...../10

Traduzione dal latino e greco all'italiano + quesiti

Indicatori		Descrittori	Punti
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	**Il significato del brano è stato compreso:**	
		□ in modo profondo e completo	1,5
		□ con qualche incertezza	1
		□ nelle sue articolazioni principali	0,5
		□ con fraintendimenti estesi e ripetuti/foglio in bianco	0,25
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	**Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano:**	
		□ nessun errore o qualche svista non rilevante	2
		□ lievi imprecisioni, che non pregiudicano il significato generale	1,5
		□ errori che compromettono in parte la comprensione del significato	1
		□ errori gravi e/o più frasi incomplete o omesse/foglio in bianco	0,5
3	Comprensione del lessico specifico	**Le scelte stilistiche e lessicali risultano:**	
		□ appropriate ed efficaci	2
		□ corrette e curate, con qualche espressione approssimativa	1,5
		□ abbastanza corrette, ma talvolta generiche o approssimative	1
		□ spesso meccaniche e non adeguate al contesto/foglio in bianco	0,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	**La resa del testo in italiano:**	
		□ ricodifica il testo con fluidità, correttezza ed efficacia espressiva	1,5
		□ rispetta la struttura del testo ed è corretta sul piano formale	1
		□ riproduce la struttura del testo in modo rigido, talora a discapito della forma	0,5
		□ presenta espressioni confuse, involute ed errori di lingua italiana/foglio in bianco	0
5	Risposte ai quesiti	**Pertinenza delle risposte**	
		□ Risposte complete ed esaustive	2
		□ Risposte non esaustive\parziali	1
		□ Risposte totalmente scorrette\non date	0,5
		Correttezza dell'esposizione	
		□ Forma espressiva corretta e accurata	1
		□ Forma espressiva con errori ed imperfezioni o risposte non date	0,5
		Punti	...../10

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE Rosario Tropea

LIBRI DI TESTO M.Spiazzi, M.Tavella Performer Heritage" Vol 1 ,2. Zanichelli Ed.

FINALITÀ
Lo studio della lingua inglese e della cultura dovrà sviluppare competenze di natura linguistico-comunicativa relative all'universo culturale legato alla lingua inglese giungendo a una consapevolezza del ruolo di questa lingua ormai linguaggio universale e veicolo per comunicare globalmente. Attraverso l'educazione all'intercultura finalizzata alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti. Attraverso il raggiungimento di una competenza comunicativa via via sempre più autonoma in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave in quello che definiamo "life-long-learning". Specificatamente per i livelli di apprendimento linguistico gli allievi dovranno raggiungere competenze linguistiche a livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)
In termini di conoscenze gli allievi approfondiranno una comprensione della letteratura in lingua inglese in diversi contesti socio-culturali.
Svilupperanno la capacità di comprendere testi scritti e orali analizzando il significato, lo stile e il contesto letterario, sociale, storico-politico.
Svilupperanno la capacità di produrre testi scritti e orali utilizzando un linguaggio appropriato al contesto.
Svilupperanno la conoscenza della storia e della letteratura in lingua inglese mettendo in relazione i testi letterari e non con le altre discipline.
Svilupperanno i contenuti tematici affrontati nelle opere letterarie esprimendo le proprie opinioni e punti di vista sulla letteratura, partecipando a discussioni e dibattiti.
Svilupperanno la competenza culturale e linguistica attraverso un confronto tra la cultura inglese e le altre culture con atteggiamento di rispetto e apertura.
Infine utilizzeranno la lingua inglese come veicolo per affrontare temi di attualità contribuendo a creare una maggiore consapevolezza della dimensione Europea e globale.

CONTENUTI DISCIPLINARI
From the Age of reason to the Romantic Age.
Constable and Turner.
Il mito del buon selvaggio di Rousseau.
William Blake: the Lamb and the Tyger .
Innocence and Experience.
S. T. Coleridge: "Le rime del vecchio marinaio".
La seconda generazione dei poeti Romantici.
P. B. Shelley: "Ode al vento dell'Ovest".
J. Keats: "Ode all'Urna Greca".
L'eroe Byroniano.
L'età Vittoriana.

La rivoluzione industriale e le conseguenze sociali.
Il liberismo.
Il filantropismo.
Il calvinismo e la classe media.
realism and Darwinism
The role of fate
C. Dickens
I want some more from Oliver Twist
"Coketown" from Hard Times
The rise of the Empire
Colonialism and Empire
The white man's burden
E.M.Foster "A Passage to India"
Women and Victorianism
T.Hardy
"Tess of the d'Ubervilles"
O.Wilde
"The preface" to The Picture of Dorian Gray
Art for art's sake
The 20th Century
Main events and main characters
The stream of consciousness novel
James Joyce
The Irish Question
"She was fast asleep" from Dubliners

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
La Natura

L'idea di natura nei poetici romantici inglesi e il sublime
Turner and Constable

La Guerra
The Irish Question

La Donna
L'età vittoriana e le donne
Un anti eroina:Tess

La crisi dell'uomo
Dubliners and the existential crisis

Il viaggio
Il romanzo picaresco e Oliver Twist

Il realismo
Darwinism and social darwinism
Tess and fate

METODOLOGIE
Approccio lessicale , analisi testuale e comparativa dei testi trattati

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
I libri di testo, spunti critici tratti dal WEB

STRUMENTI PER LA VERIFICA
Interazione orale, dibattiti, verifiche scritte e presentazioni anche in gruppo

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE
Si fa riferimento al Quadro Comune di Riferimento Europeo e alle griglie dipartimentali e d'Istituto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e di sintesi
7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione orale estremamente scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte .
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi
7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

Firma
Rosario Tropea

LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE
Terlato Daniela Alfina

LIBRI DI TESTO
Jamet, Bachas, Malherbe, Vicari, *Plumes....lettres, arts et cultures*, Valmartina Vol.1-2

FINALITÀ

- Una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura francese, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale
- Padronanza delle competenze raggiunte
- Riflessione e rielaborazione critica e personale dei testi trattati

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

- Saper interpretare e analizzare testi scritti ed iconografici di vario genere
- saper esporre su periodi ed autori diversi
- saper operare collegamenti multi e pluridisciplinari in maniera consapevole, avvalendosi di vari mezzi espressivi
- saper padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari nell'interazione comunicativa in vari contesti
- saper stabilire nessi tra letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
- dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- comprendere le relazioni tra il contesto storico/culturale e le opere letterarie
- essere in grado di affrontare le prove specifiche, scritte e orali, previste nell'Esame di Stato del corso Esabac

CONTENUTI DISCIPLINARI

THÈME 1: LE ROMANTISME

Études d'ensemble: le romantisme en littérature, le mal du siècle, la nature comme reflet de l'âme. Le roman historique et social de Victor Hugo

Problématique: Quels sont les rapports entre l'écrivain, la nature et Dieu?

A. de Lamartine: «Le lac » *Méditations poétiques,* (1820)
V. Hugo: «Demain dès l'aube» *Les contemplations (1856)*
«Rêverie» Les Orientales (1829)
«Peuples, écoutez le poète» *Les rayons et les ombres*(1840)

Problématique: Comment le roman, entre tradition et évolution, représente-il la société du XIXème ?

V. Hugo: «La mort de Gavroche »
«L'Alouette » *Les Misérables* (1862)

THÈME 2: VERISME ET NATURALISME, VERISMO EN ITALIE

Études d'ensemble: La Comédie humaine; le Réalisme et ses auteurs; Flaubert et le bovarysme; le Naturalisme; les types de narration. Zola, "Les Rougons-Macquart".

***Problématique**:* Comment explorer la société à travers des portraits vivants et réalistes des personnages?

H. De Balzac: «Je veux mes filles» *Le père Goriot* (1834)
«Une étrange inscription» *La peau de chagrin* (1831)

G. Flaubert: «Le bal» *Madame Bovary* (1857)
«Maternité» *Madame Bovary* (1857)
«Charles et Rodolphe» *Madame Bovary* (1857)

Problématique : Comment le roman devient un instrument d'étude de la société: les tares héréditaires, l'alcool et la violence.

E. Zola: «L'alambic» *L'assommoir* (1877)
«La mort de Gervaise» *L'assommoir* (1877)
«Qu'ils mangent de la brioche...» *Germinal* (1885)
«Une masse affamée» *Germinal* (1885)

THÈME 3: LA POÉSIE À' L'ÉPREUVE DE LA MODERNITÉ

Études d'ensemble: Baudelaire, Rimbaud, Verlaine; le symbolisme

Problématique: Comment situer Baudelaire dans le panorama littéraire du XIXe siècle?; Le dualisme dans l'oeuvre baudelairienne, le spleen, le rôle du poète

C. Baudelaire: «Spleen» *Les Fleurs du Mal* (1857)
«Correspondances» *Les Fleurs du Mal* (1857)
«L'albatros» *Les Fleurs du Mal* (1857)
«A une passante» *Les Fleurs du Mal* (1857)

Problématique: Quelles sont les nouvelles formes et les nouveaux thèmes utilisés par les poètes du XIXe siècle?

P. Verlaine: «Art poétique» *Jadis et Naguère (1884)*
«Chanson d'automne» *Poèmes Saturniens* (1886)
«Mon rêve familier» *Poèmes Saturniens* (1886)

A. Rimbaud: «Le dormeur du val» *Poésies (1870)*
«Ma bohème» *Poésies (1870)*
«Voyelles » *Poésie complètes* (1895)

THÈME 4: L'ÉPOQUE DES ESPRITS NOUVEAUX, ENTRE EXPLORATION DE L'INCONSCIENT ET ENGAGEMENT

Études d'ensemble: le contexte culturel et historique du 20ème siècle; Surréalisme, Existentialisme.

Problématique: Comment la modernité s'empare du texte poétique: entre engagement et expérimentation

P. Eluard: «La courbe de tes yeux» *Capitale de la douleur (1926)*
«Liberté» *Poésies et Vérité (1942)*

A.Breton: «L'écriture automatique» *Manifeste du Surréalisme (1924)*

Problématique: Comment exprimer l'absurde et le drame individuel

J.P. Sartre: «L'existence précède l'essence » *L'Existentialisme est un humanisme (1945)*
«La racine du marronnier » *La nausée (1938)*

A.Camus: «Aujourd'hui maman est morte» *L'étranger(1942)*
«Alors j'ai tiré» *L'étranger(1942)*

E. Ionesco: «Une question capitale» *La leçon (1951)*
La cantatrice chauve (lecture intégrale)

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- La guerra
- L'uomo e la natura
- L'amore
- Gli intellettuali al potere
- La donna
- La crisi esistenziale
- Il viaggio

METODOLOGIE

La metodologia Esabac ha offerto la possibilità di agire su uno studio approfondito dei testi letterari che sono stati sempre al centro della didattica perché capaci di illustrare un evento estrapolando le principali problematiche e trovando i vari legami trasversali; ma soprattutto dall'analisi testuale si è cercato sempre di sollecitare le competenze critiche degli studenti.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, strumenti multimediali, audiovisivi, dispense, presentazioni powerpoint, mappe concettuali.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

monitoraggio in itinere
2 verifiche scritte per quadrimestre (analisi del testo, essai bref)
2 verifiche orali per quadrimestre

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e di sintesi
7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione orale estremamente scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte .
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi
7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

Firma
Daniela Alfina Terlato

STORIA (indirizzo beni culturali/Cicerone)

DOCENTE Mary Leonardi

LIBRI DI TESTO
Desideri, ***Storia e storiografia,*** Vol. 2 e Vol. 3.

FINALITÀ
Lo studio della storia concorre, nel triennio, all'acquisizione di un metodo di indagine sul passato fondato sulla ricerca e sull'approfondimento delle fonti. Altresì, la formazione storica permette di comprendere e decodificare la società contemporanea, sviluppando una partecipazione attiva alla vita collettiva. Le finalità connesse allo studio della storia possono essere riassunte secondo i seguenti punti:

- ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione delle relazioni tra generale e particolare, tra individui e contesti;
- acquisire la consapevolezza della relazione tra passato e presente e contribuire a mantenere viva la memoria comune;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e a collegare, inserendo in prospettiva diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- favorire il confronto tra culture e idee, nel rispetto della diversità.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)
conoscere gli eventi più importanti della storia italiana e europea e mondiale (quest'ultima in relazione alle dinamiche storiche europee), a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, in corrispondenza con le principali trasformazioni generate dalla Seconda Rivoluzione industriale e dall'imperialismo; delineare un quadro generale della situazione italiana durante l'epoca giolittiana e definire la questione meridionale; conoscere le teorie politiche, le correnti culturali e la cause profonde che hanno contribuito allo sviluppo dei nazionalismi e che hanno condotto alla Grande Guerra; conoscere le questioni connesse allo sviluppo del bolscevismo sovietico, le conseguenze della Rivoluzione e le ripercussioni al livello europeo; definire in modo sintetico la realtà e i rapporti internazionali nel primo dopoguerra per giungere a spiegare le cause della nascita dei Totalitarismi; analizzare il fascismo in Italia e i rapporti con il nazismo; conoscere e descrivere cause, eventi e personaggi della Seconda Guerra mondiale; analizzare la Shoah; definire il quadro politico italiano all'indomani della sconfitta e della caduta del fascismo, con attenzione alla guerra civile e al dibattito post-fascista in Italia; ricostruire i principali eventi del secondo dopoguerra; conoscere la definizione di Guerra Fredda e ricondurre a tale periodo storico alcuni principali eventi; conoscere, in sintesi, alcuni eventi centrali della storia d'Italia.

Abilità

- utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;

Competenze

- cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;

- praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1- L'ETA' DEGLI STATI - NAZIONE

La società industriale moderna. La nascita della società di massa. Nazionalismo, colonialismo e imperialismo. L'Italia liberale: i governi della Destra e della Sinistra storica. L'età di Crispi. L'Italia nell'età giolittiana tra riforme, colonialismo e questione sociale.

2- LA GRANDE GUERRA e LA RIVOLUZIONE RUSSA

Le cause politiche, economiche, sociali; l'attentato di Sarajevo; fasi della Guerra: 1914-15, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; 1915: l'intervento dell'Italia, i fronti di guerra; 1915-16: il rifiuto della guerra e la guerra per mare; 1917: l'anno della svolta e la disfatta di Caporetto; 1918: la sconfitta degli Imperi Centrali; 1919: la fine del conflitto, i quattordici punti di Wilson e i trattati di pace.
La rivoluzione del 1905; gli effetti della Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione di febbraio 1917; il fragile governo provvisorio e il ritorno di Lenin; la Rivoluzione d'ottobre; la nascita dell'URSS, la pace di Brest-Litovsk, la Guerra civile e il comunismo di guerra.

3- IL MONDO TRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI CONTRO DEMOCRAZIE

I fragili equilibri del dopoguerra. Il dopoguerra in Italia: i partiti di massa, il "biennio rosso", la questione fiumana, le origini del fascismo, la marcia su Roma; dalla fase legalitaria alla dittatura: "leggi fascistissime", patti lateranensi, dal liberismo all'intervento statale, riforme e autarchia, propaganda e imperialismo, asse Roma-Berlino, antisemitismo e leggi razziali.
Lo stalinismo: l'ascesa di Stalin, la situazione economica e la collettivizzazione delle terre, l'industrializzazione e il piano quinquennale, i Gulag e la politica estera.
La Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa al potere di Hitler. L'organizzazione dello stato nazista; consenso, propaganda e leggi razziali.
La crisi del '29 negli Stati Uniti e nel mondo. Il New Deal e l'America di Roosevelt.

5- LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Alle origini della seconda Guerra Mondiale; dall'annessione dei Sudeti all'attacco alla Polonia; la strategia dell'appeasement; la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna; 1940: l'Italia in guerra; la "Guerra totale"; il crollo dell'Italia fascista e le prime sconfitte dell'Asse; i lager nazisti e la Shoah; la repubblica di Salò, la Resistenza in Italia e in Europa; le ultime fasi della guerra.

6- L'EUROPA DEL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA

L'Italia repubblicana e la Costituzione. Un mondo diviso in due blocchi, la "cortina di ferro".

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PER I PERCORSI PLURIDISCIPLINARI VEDI TABELLA CON LE TEMATICHE INDIVIDUATE.

METODOLOGIE

Le attività didattiche di storia sono state svolte facendo ricorso alla lezione frontale e partecipata, arricchita e supportata da video, filmati e PowerPoint. Nel corso delle lezioni, quando possibile, si è condivisa la lettura di fonti dirette e indirette, materiale storiografico, al fine di aprire dibattiti o per approfondire un tema trattato. Gli alunni hanno avuto la possibilità di approfondire alcune tematiche specifiche della storia del Novecento partecipando ad attività seminariali extra-curricolari tenuti da docenti specializzati presso il Liceo Scientifico "Archimede" di Acireale.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

libro di testo-materiale fornito dal docente-lezione frontale-utilizzo lim e condivisione materiali multimediali-lezione interattiva

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Prove sommative orali-Verifiche formative in itinere-Dialogo e partecipazione attiva alla lezione.

La docente

prof.ssa Mary Leonardi

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione verifiche orali

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	Insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e

		di organizzare il discorso.
2	Nullo	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

STORIA/HISTOIRE (INDIRIZZO ESABAC)

DOCENTE

Laura Paola Torre

LIBRI DI TESTO

- Antonio Desideri, Giovanni Codovini, *Storia e storiografia,* vol. 3
- Histoire, 1re, Colletion David Colon, Belin education
- Histoire, Terminale, Colletion David Colon, Belin education

FINALITA'

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici;
- comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

ABILITA':

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper utilizzare il lessico storico e storiografico in lingua francese;

- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper leggere i testi storiografici esercitando operazioni di analisi e critica;
- Saper leggere le carte geostoriche;
- Sapere esporre in forma scritta i fenomeni storici studiati sviluppando le proprie argomentazioni coerentemente con il tema assegnato, padroneggiando sia le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma sia l'espressione in lingua francese.

COMPETENZE:

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nelle Costituzioni dei due Paesi (Italia e Francia) e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

CONTENUTI DISCIPLINARI

STORIA

IL REGNO D'ITALIA (1861-70)

- Le condizioni economiche e sociali dell'Italia nel 1861
- Il governo della destra storica (1861-1876)
- Il brigantaggio meridionale
- La questione romana
- I fatti d'Aspromonte
- Il Sillabo
- La terza guerra d'indipendenza
- La conquista di Roma e il Non Expedit

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- La grande depressione (1873 – 1895)
- Il capitalismo organizzato
- La razionalizzazione produttiva: F.W. Taylor e H. Ford

L'IMPERIALISMO (1870-1914)

- La spartizione dell'Africa
- L'imperialismo
- Le cause dell'imperialismo: le tesi marxista, socialista e liberale

LA SINISTRA STORICA DA DEPRETIS A CRISPI E LA CRISI DI FINE SECOLO

- La crisi della destra storica
- Il governo di A. Depretis: il discorso di Stradella, il trasformismo e il protezionismo
- La Triplice Alleanza (1882)
- Le imprese coloniali in Africa e la Battaglia di Dogali (1887)
- Francesco Crispi
- La politica interna di Crispi: la "democrazia autoritaria"
- La politica estera di Crispi: il Trattato di Uccialli (1889) e la disfatta di Adua (1896)
- La nascita del Partito Socialista
- I Fasci siciliani (1891)
- La "Rerum novarum
- La crisi di fine secolo e l'attentato al re Umberto I

L'ETA' GIOLITTIANA

- Il primo governo Giolitti (1892-1893) e lo scandalo della Banca Romana
- L'età giolittiana (1901-1914)
- La politica interna di Giolitti: dalle riforme sociali alla svolta moderata
- La politica estera di Giolitti: la guerra di Libia
- La riforma elettorale del 1912
- Il Patto Gentiloni (1913)

L'EUROPA VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La rivoluzione dei "Giovani turchi" (1908)
- La crisi dell'Impero Ottomano
- La Prima guerra balcanica (1912) e la Seconda guerra balcanica (1913)
- L'attentato di Sarajevo e l'Ultimatum dell'Austria alla Serbia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa
- Il Piano Schlieffen e il "Miracolo della Marna" (1914)
- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: i fronti e le trincee

- La corrispondenza dal fronte
- La Guerra Totale

L'ITALIA DALLA NEUTRALITA' ALL'INTERVENTO

- I Neutralisti
- Gli interventisti
- Il Patto di Londra (1915) e le "Radiose giornate di Maggio"

GLI ANNI DEL MASSACRO (1916-1918)

- La Battaglia di Verdun (1916)
- La Battaglia della Sommme
- Il fronte italo-austriaco
- La Strafexpedition
- La Battaglia dello Jutlan, la guerra sottomarina e l'intervento degli Stati Uniti (1917
- Dalla disfatta di Caporetto (1917) alla vittoria di Vittorio Veneto (1918)

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Il regime zarista
- La Rivoluzione del 1905
- Le riforme di Nicola II
- La Rivoluzione di Febbraio (1917)
- Il dualismo di potere
- Lenin e le Tesi d'Aprile
- La Rivoluzione d'Ottobre (1917)
- La Pace di Brest-Litovsk
- La Guerra civile (1918-1921)
- La Terza Internazionale Comunista (Comintern)
- Il Comunismo di guerra (1918 – 1921
- La NEP (1921-1924)

LA FINE DELLA GUERRA

- I Quattordici punti di Wilson
- La Conferenza di Pace di Parigi (1919-1920)
- Il Trattato di Versailles
- Il Trattato di Saint-Germain, il Trattato del Trianon, Il trattato di Sevres e il trattato di Neully

- La Società delle Nazioni

LA CRISI DELLO STATO LIBERALE

- I problemi economici del dopoguerra
- L'ingresso delle masse nella storia
- Il mito della "Vittoria Mutilata" e l'occupazione di Fiume
- Il Partito Popolare Italiano (1919)
- I Fasci di Combattimento (1919
- Il Biennio Rosso
- La nascita del Partito Comunista d'Italia (1921)

L'AVVENTO DEL FASCISMO

- Le Squadre d'Azione
- La nascita del Partito Nazionale Fascista (1921)
- La Marcia su Roma
- Mussolini al governo
- Il discorso del bivacco
- La Riforma Gentile (1923)
- La Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale
- La Legge Acerbo (1923)
- Il delitto Matteotti
- Le "Leggi fascistissime"
- I Patti Lateranensi (1929)
- L'Italia di Mussolini: la guerra d'Etiopia e la proclamazione dell'Impero (1936)
- L'alleanza con la Germania (1936)

LA CRISI DEL 1929

- I "ruggenti anni Venti" e l'"American way of life"
- Il Piano Dawes (1924) e il Piano Young (1928)
- Il boom speculativo
- Il crollo della borsa di Wall Street: il "martedì nero" e il "giovedì nero" (29 ottobre 1929)
- La recessione e la disoccupazione
- La dimensione internazionale della crisi
- John Maynard Keynes

- Franklin Delano Roosevelt e il New Deal

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE E IL TERZO REICH

- Il dopoguerra in Germania
- La Repubblica di Weimer
- Le conseguenze del Trattato di Versailles
- La crisi economica
- Il tentativo di colpo di Stato di Kapp (1920) e il Putsch di Monaco (1923)
- La ripresa delle relazioni internazionali
- Gli effetti del crollo di Wall Street
- L'ascesa del Partito Nazionalsocialista
- 30 gennaio 1933: Hindenburg affida a Hitler l'incarico di formare il nuovo governo
- L'incendio del Reichstag
- La costruzione di uno Stato totalitario
- Il rogo dei libri proibiti (maggio 1933)
- La propaganda
- La repressione: SA, SS, Gestapo
- La persecuzione degli ebrei: le Leggi di Norimberga (1935), la Notte dei cristalli, lo sterminio

L'ETA' DEL TOTALITARISMO

- I caratteri del totalitarismo

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA RESISTENZA

HISTOIRE

LA FRANCE DE LA TROISIÉME RÉPUBLIQUE

- L'instauration e l'enracinemet de la République

- La loi de séparation des Eglises et de l'Etat
- L'expansion coloniale française à la fin du XIX° siècle
- Fachoda, le choc des impérialismes
- La politique coloniale de la Troisiéme République
- Le Code de l'indigénat algérien

LA PREMIÈRE GUERRE MONDIALE: LE «SUICIDE DE L'EUROPE» ET LA FIN DES EMPIRES EUROPÉENS

- Les grandes étapes du premier conflit mondial
- L'Europe précipite le monde dans la guerre
- Tannenberg e la Marne
- Une guerre longue et industrielle
- La bataille de la Somme
- Les civils au cœur du conflit

SORTIR DE LA GRANDE GUERRE

- Les « Quatorze point » de Wilson, 8 janvier 1918
- Les traités de paix: démanteler les empires?
- Organiser un nouvel ordre mondial démoccratique

L'IMPACT DE LA CRISE DE 1929 : DÉSÉQUILIBRES ÉCONOMIQUES ET SOCIAUX

- Une crise née des déséquilibres de l'économie mondiale
- 1929, le krach de Wall Street
- D'une crise américaine à une crise mondiale
- 1933: F.D.Roosevelt lance une nouvelle politique économique, le New Deal

LES RÉGIMES TOTALITAIRES

- Les caractéristiques des régimes totalitaires
- Le régime soviétique
- Le national-socialisme allemand

LA SECONDE GUERRE MONDIALE

- Le grandes phases du conflit

- Juin 1944: le débarquement en Normandie et l'opération Bagration

LA FIN DE LA SECONDE GUERRE MONDIALE ET LES DÉBUTS D'UN NOUVEL ORDRE MONDIAL

- Le monde en 1945
- La création de l'ONU
- 1948: la naissance de l'État d'Israël

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

UNE NOUVELLE DONNE GÉOPOLITIQUE: BIPOLARISATION ET ÉMERGENCE DU TIERS-MONDE

- Le modèles des superpuissances et la bipolarisation
- Décolonisation et émergence du tiers-monde

LA CONSTRUCTION EUROPÉENNE ENTRE ÉLARGISSEMENT, APPROFONDISSEMENT ET REMIS EN QUESTION

- Les débuts de la construction européenne
- Les institutions européennes
- Une intégration européenne en marche

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per i percorsi pluridisciplinari vedi tabella con le tematiche individuate.

METODOLOGIE

La metodologia adottata è fondata sulla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo nel processo d'apprendimento, sulla pari importanza degli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica, sulla consapevolezza della problematicità del sapere, sulla valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale di ciascuno, sulla centralità dei testi, sulla stimolazione della creatività, del dubbio, della ricerca, del pensiero divergente come abiti intellettuali.

Modalità operative adottate:

- Lezione frontale dialogata;
- Analisi di testi storiografici;
- Analisi di fonti storiche.

I temi sono stati presentati agli alunni attraverso lezioni frontali che hanno contribuito a fornire dei quadri conoscitivi di base ricostruendo i fatti storici attraverso l'interconnessione tra fattori economici, politici, culturali e sociali.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Preparazione e diffusione di materiali tramite Google Classroom (PowerPoint).

STRUMENTI PER LA VERIFICA

- interrogazioni orali;
- verifiche scritte;
- dialogo e partecipazione al dibattito in classe.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	INDICATORI
10	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.

9	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.

3	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

la docente

Prof.ssa Laura Paola Torre

FILOSOFIA

DOCENTE

Laura Paola Torre

LIBRI DI TESTO

Nicola Abbagnano, *Con-filosofare*, Paravia, vol. 2 e vol. 3

FINALITA'

- acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi

- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico sulle diverse forme del sapere, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta utilizzando il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina;
- sapere orientarsi sui problemi posti dalla realtà contemporanea e in particolare sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico);
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- contestualizzare le questioni filosofiche cogliendone la prospettiva storico-problematica;
- conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

ABILITA':

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare testi filosofici individuando la tesi centrale;
- Saper ricostruire la struttura argomentativa di un testo filosofico;
- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo filosofico.

COMPETENZE:

- Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi;
- Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema;
- Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo;
- Capacità di ragionare e di produrre argomentazioni con rigore logico;
- Capacità di identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica

CONTENUTI DISCIPLINARI

IMMANUEL KANT

- Dal periodo precritico al criticismo
- La "Critica della ragion pura"
- I giudizi sintetici a priori
- La "rivoluzione copernicana"
- La facoltà della conoscenza e la partizione della "Critica della ragion pura"

- Il concetto kantiano di "trascendentale" e il senso complessivo dell'opera
- L'estetica trascendentale
- L'analitica trascendentale
- La dialettica trascendentale
- La "Critica della ragion pratica"
- La ragion "pura" pratica
- La realtà e l'assolutezza della legge morale
- L'articolazione dell'opera
- La "categoricità" dell'imperativo morale
- La teoria dei postulati pratici e la fede morale
- Il primato della ragion pratica

IL ROMANTICISMO

L'IDEALISMO TEDESCO: FICHTE

- I critici di Kant e il dibattito sulla cosa in sé
- Significato di Idealismo e passaggio dal criticismo all'idealismo
- L'infinità dell'Io inteso come principio formale e materiale
- Lo scopo della *Dottrina della scienza*
- I tre principi della *Dottrina della scienza*
- Il terzo principio del sapere (attività teoretica e attività pratica come progressivo superamento e dominio del limite che si svolge nell'ambito dell'Io infinito)
- La struttura dialettica dell'Io
- La filosofia di Fichte come idealismo etico o idealismo soggettivo
- La "missione sociale" del dotto
- La superiorità dell'idealismo sul dogmatismo

L'IDEALISMO TEDESCO: SCHELLING

- Il rifiuto del concetto di Natura proposto da Fichte

- Il rifiuto del modello meccanicistico-scientifico e del modello finalistico-teologico (organicismo finalistico e immanentistico)

- Il concetto di potenziamento come risultato della polarità tra i due principi di base: attrazione e repulsione e i tre livelli

- L'inizio dell'attività pratica nella storia filosofica dell'Io (il *Sistema dell'Idealismo trascendentale*)

- La filosofia di Schelling come idealismo estetico (teoria dell'arte) o idealismo oggettivo (concezione della Natura)

L'IDEALISMO TEDESCO: HEGEL

- L'importanza degli scritti giovanili per capire la genesi del sistema

- La "positività della religione cristiana"

- La risoluzione dell'infinito nel finito

- L'identità tra ragione e realtà

- La funzione giustificatrice della filosofia

- La dialettica come legge ontologica di sviluppo della realtà e legge logica di comprensione della realtà

- I tre momenti del pensiero dialettico e il concetto di *aufhebung*

- Lo scopo della "Fenomenologia dello Spirito"

- La dialettica servo-signore

- La figura della coscienza infelice

- La scoperta della ragione che la sua autentica natura si realizza nella dimensione sociale intersoggettiva dello Spirito (Spirito - Religione - Filosofia)

LE CRITICHE ALL'IDEALISMO: SCHOPENHAUER

- Il significato dell'affermazione "Il mondo è una mia rappresentazione"

- Le tre forme a priori

- La vita come sogno e il velo di Maya

- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- I tratti caratteristici della Volontà di vivere (inconscia, eterna, unica, incausata)
- La vita come oscillazione tra dolore e noia
- Le vie di liberazione dal dolore (arte- etica- ascesi)
- La trasformazione della voluntas in noluntas

LE CRITICHE ALL'IDEALISMO: KIERKEGAARD

- La verità del singolo
- La categoria della possibilità in contrapposizione alla categoria hegeliana di necessità
- Il salto tra la vita estetica e la vita etica
- La vita religiosa come paradosso e scandalo
- La fede come superamento della disperazione (la malattia mortale)

LE CRITICHE ALL'IDEALISMO: FEUERBACH

- Destra e sinistra hegeliana
- Il rovesciamento dei rapporto di predicazione e l'hegelismo come teologia mascherata
- L'origine psicologica dell'idea di Dio
- Il concetto di alienazione in Feuerbach
- L'umanismo naturalistico e il filantropismo

MARX

- La critica al misticismo logico di Hegel
- La frattura tra società civile e Stato nell'ambito della civiltà moderna
- Le critiche all'economia borghese che eternizza il sistema capitalistico di produzione
- L'eliminazione della proprietà privata dei mezzi di produzione per risolvere il problema dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo
- L'alienazione

- Il distacco da Feurbach
- Il materialismo storico (struttura e sovrastruttura)
- Il materialismo dialettico (la legge della storia)
- Le grandi formazioni economico-sociali
- Classe in sé/classe per sé
- L'origine del plusvalore
- La caduta tendenziale del saggio di profitto

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

NIETZSCHE

- L'influenza di Schopenhauer (analogie e differenze)
- Spirito dionisiaco e spirito apollineo
- La nascita della tragedia (dalla tragedia attica al prevalere dell'apollineo con Euripide e Socrate)
- La genealogia della morale (morale dei signori/morale degli schiavi)
- La trasvalutazione dei valori e l'accettazione totale della vita
- La morte di Dio
- L'avvento dell'übermensch
- Il nichilismo passivo e il nichilismo attivo
- La teoria dell'Eterno Ritorno dell'Uguale in *Così parlò Zarathustra*
- L'interpretazione nazista degli scritti e la revisione critica di Colli e Montinari

FREUD

- La formazione di Freud in campo medico e le sue esperienze di laboratorio nello studio dell'isteria
- Il caso di Anna O.
- La scoperta dell'inconscio e la nascita della Psicoanalisi
- Il metodo delle associazioni libere

- Il transfert
- La prima topica
- La seconda topica
- La funzione dell'Io: normalità e nevrosi
- L'interpretazione dei sogni
- Gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La sessualità infantile (le tre fasi)
- La sublimazione
- Il Complesso di Edipo

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per i percorsi pluridisciplinari vedi tabella con le tematiche individuate.

METODOLOGIE

La metodologia adottata è fondata sulla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo nel processo d'apprendimento, sulla pari importanza degli aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica, sulla consapevolezza della problematicità del sapere, sulla valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale di ciascuno, sulla centralità dei testi, sulla stimolazione della creatività, del dubbio, della ricerca, del pensiero divergente come abiti intellettuali.

Modalità operative adottate:

- Lezione frontale dialogata;

- Analisi di brani filosofici.

I temi trattati sono stati approfonditi attraverso la lettura di alcuni brani filosofici significativi opportunamente selezionati (caratterizzati dalla rilevanza storico-problematica e dalla compiutezza argomentativa). Gli studenti sono stati invitati a compiere delle operazioni preliminari di suddivisione in paragrafi, titolazione, definizione delle parole-chiave, approfondimento del significato di termini e concetti filosofici e, successivamente, a individuare le tesi fondamentali, precisare la strategia argomentativa e ricostruire l'orizzonte storico culturale in cui il testo si colloca.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- LIM
- PowerPoint

STRUMENTI PER LA VERIFICA

- interrogazioni orali
- dialogo e partecipazione al dibattito in classe

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	INDICATORI
10	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.

7	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

La docente

Laura Paola Torre

MATEMATICA

DOCENTE Elisabetta Costanzo

LIBRI DI TESTO
M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Matematica.azzurro – 3ED con tutor – Zanichelli editore

FINALITÀ
- promuovere le capacità logiche e le capacità intuitive
- riconoscere situazioni reali in cui è possibile una matematizzazione
- esercitare al ragionamento sia deduttivo che induttivo
- sviluppare capacità sia analitiche che sintetiche
- usare un corretto linguaggio matematico

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)
- Saper definire una funzione.
- Saper dare la definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva, pari o dispari, crescente e decrescente.
- Saper trovare il campo di esistenza nel caso di semplici funzioni algebriche e trascendenti.
- Saper studiare e rappresentare in un piano cartesiano le intersezioni con gli assi e lo studio del segno.
- Conoscere la nozione di limite.
- Saper operare con i limiti.
- Conoscere il concetto di funzione continua e discontinua.
- Saper calcolare i limiti che si presentano nella forma indeterminata.
- Conoscere e determinare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Calcolare la derivata di funzioni elementari attraverso il limite del rapporto incrementale.
- Saper applicare le regole di derivazione.
- Riconoscere una funzione composta e saperla derivare.
- Saper eseguire lo studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.
- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima.
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima.
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda.
- Saper tracciare il grafico probabile di semplici funzioni.
- Saper leggere e interpretare semplici grafici di una funzione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Funzioni reali di una variabile reale.

Il concetto di funzione. Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Definizione di funzione pari e dispari. Le funzioni crescenti e decrescenti. Classificazione delle funzioni. Definizione del campo di esistenza e determinazione di esso nel caso di semplici funzioni algebriche e trascendenti. Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani e studio del segno.

Modulo 2: Calcolo dei limiti e continuità.

Nozione di limite. Operazioni sui limiti. Concetto di funzione continua e discontinua. Calcolo di semplici limiti che si presentano nelle forme indeterminate più infinito meno infinito, infinito su infinito e zero su zero. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Modulo 3: Derivate.

Derivate di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo.

Modulo 4: Studio delle funzioni.

Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione con lo studio della derivata prima. Concavità e flessi di una funzione utilizzando il segno della derivata seconda. Studio di funzione algebrica razionale intera e fratta. Grafico approssimato di una funzione. Lettura e interpretazione del grafico di una funzione.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Fisica: Il concetto di derivata nel calcolo della velocità e accelerazione istantanea.

METODOLOGIE

È stato indispensabile, inizialmente, riprendere e soffermarsi su alcuni argomenti necessari alla comprensione dei nuovi concetti previsti dal programma. Evidenziato, inoltre, nella classe un diverso ritmo di apprendimento, si è adeguato lo svolgimento del programma alle loro capacità ed attitudini.

In seguito si è cercato di svolgere e far svolgere una attività, sia in classe che a casa, che enfatizzasse maggiormente l'aspetto applicativo della teoria piuttosto che soffermarsi su aspetti particolari della stessa.

Si è utilizzata con maggiore frequenza la lezione frontale preoccupandosi, nel corso della stessa, del grado di comprensione dei concetti esposti mediante la loro immediata applicazione. Gli argomenti trattati sono stati introdotti, di volta in volta, attraverso la presentazione di appropriati esempi.

Negli esempi e negli esercizi si è cercato di utilizzare funzioni semplici in modo da non appesantire i calcoli e lasciare più spazio all'acquisizione e alla comprensione delle tecniche di calcolo relative ai vari argomenti.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Oltre al libro di testo in adozione si è fatto ricorso a fotocopie integrative di appunti personali.

La lezione frontale è stata svolta con l'ausilio della tradizionale lavagna e della LIM, quest'ultima utile anche per le video lezioni.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Sono state effettuate verifiche sia scritte (test con domanda aperta, domande a risposta multipla e completamento) che orali (interrogazioni tradizionali o interventi durante le lezioni), atte ad accertare le competenze previste dalla disciplina.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri elaborati all'interno del dipartimento disciplinare, tenendo conto del livello di partenza, delle competenze e le conoscenze disciplinari acquisite, delle capacità espressive raggiunte nello specifico linguaggio disciplinare e del complessivo atteggiamento di partecipazione alla vita della classe e scolastica in genere.

Firma

Elisabetta Costanzo

FISICA

DOCENTE Elisabetta Costanzo

LIBRI DI TESTO

Ugo Amaldi – Le traiettorie della fisica.azzurro – elettromagnetismo, relatività e quanti – 3Ed – 5 anno – LDM – Zanichelli editore.

FINALITÀ

- Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana.
- Analizzare i fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano.
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Fornire allo studente un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguate mediante l'acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

- Conoscere la carica elettrica e la legge di Coulomb.
- Saper descrivere i fenomeni di elettrizzazione e l'interazione tra le cariche sia in termini di forza di Coulomb che come campo elettrico e potenziale.
- Conoscere il campo e il potenziale elettrico.
- Saper esporre il teorema di Gauss per il campo elettrico.
- Calcolare la differenza del potenziale fra due punti in un campo elettrico.
- Conoscere la corrente elettrica.
- Saper definire l'intensità di corrente elettrica.
- Saper definire la potenza elettrica.
- Saper illustrare l'effetto Joule.
- Saper formulare e descrivere le leggi di Ohm.
- Saper definire la resistività elettrica.
- Saper descrivere il concetto di campo magnetico.
- Conoscere i fenomeni magnetici fondamentali.
- Saper descrivere l'esperienza di Oersted.
- Saper descrivere l'esperienza di Faraday.
- Saper descrivere l'esperienza di Ampère.
- Saper descrivere la forza di Lorentz.
- Saper esporre il teorema di Gauss per il campo magnetico.
- Conoscere il concetto di induzione elettromagnetica.
- Conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche.
- Conoscere i concetti della fisica nucleare.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Le cariche elettriche.

Elettrizzazione per contatto, strofinio e induzione. Isolanti, conduttori e semiconduttori. Definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. Forza di Coulomb nella materia.

Modulo 2: Il campo elettrico.

Le origini del concetto del campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

Modulo 3: Il potenziale elettrico.

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

Modulo 4: La corrente elettrica.

L'intensità della corrente elettrica. I circuiti elettrici. Corrente continua e corrente alternata. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule. .

Modulo 5: Il campo magnetico.

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. L'esperienza di Ampere. L'intensità del campo magnetico. Il motore elettrico. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il selettore di velocità. Il concetto di flusso del campo magnetico ed enunciato del teorema di Gauss. Le proprietà magnetiche dei materiali.

Modulo 6: L'induzione elettromagnetica.

Il concetto di corrente indotta. Cenni sulla trasmissione e ricezione delle onde elettromagnetiche e loro caratteristiche. La radio, i cellulari e la televisione.

Modulo 7: Cenni di Fisica Nucleare

Le origini della fisica nucleare. I nuclei degli atomi. Le forze nucleari e l'energia di legame dei nuclei. La radioattività. Fissione nucleare e sue applicazioni: bomba atomica e reattori nucleari. Fusione nucleare.

Progetto preventivo delle attività didattiche: (dal 16/05/2024 alla fine delle attività didattiche)

Cenni sulla trasmissione e ricezione delle elettromagnetiche e loro caratteristiche. Cenni di fisica nucleare. Lezioni da dedicare al consolidamento e all'approfondimento.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Ed Civica: Sviluppo economico e sostenibilità – Le energie rinnovabili per tagliare le emissioni di gas serra. Mobilità sostenibile: elettrico e idrogeno.

METODOLOGIE

Gli argomenti trattati sono stati introdotti utilizzando con maggiore frequenza la lezione frontale preoccupandomi, nel corso della stessa, del grado di comprensione dei concetti esposti attraverso esempi pratici e con l'aiuto di video didattici, semplici e sintetici, atti a mantenere viva l'attenzione e a migliorare la qualità della comprensione.
argomenti.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Oltre al libro di testo in adozione si è fatto ricorso a fotocopie integrative di appunti personali.
La lezione frontale è stata svolta con l'ausilio della tradizionale lavagna e della LIM, quest'ultima utile per le video lezioni e i laboratori virtuali phet per il kit di creazione della corrente continua e per visualizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Sono state effettuate verifiche sia scritte (test con domanda aperta, domande a risposta multipla e completamento) che orali (interrogazioni tradizionali o interventi durante le lezioni), atte ad accertare le competenze previste dalla disciplina.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri elaborati all'interno del dipartimento disciplinare, tenendo conto del livello di partenza, delle competenze e le conoscenze disciplinari acquisite, delle capacità espressive raggiunte nello specifico linguaggio disciplinare e del complessivo atteggiamento di partecipazione alla vita della classe e scolastica in genere.

Firma
Elisabetta Costanzo

SCIENZE E BIOMEDICINA

DOCENTE
Agatina Parisi

LIBRI DI TESTO

Biochimica , biotecnologia e tettonica delle placche. G. Valitutti .Zanichelli

FINALITÀ

Saper osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale.

Comunicare in modo corretto le conoscenze, utilizzando un linguaggio specifico.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Saper riconoscere le fasi del metodo scientifico, consapevoli del legame osservazioni, ipotesi, verifica e teoria.

Essere consapevoli che il mondo come oggi è descritto è il risultato di processi di tipo evolutivo ai diversi livelli, biologico, geologico.

Essere consapevoli delle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.

Abilità.

- porsi in modo razionale di fronte alla realtà;

- usare una terminologia adeguata e rigorosa;

- utilizzare le forme orali , scritte e grafiche per comunicare e sintetizzare informazioni, conoscenze, e concetti ;

- acquisire la consapevolezza della continua evoluzione scientifica;

- prendere coscienza della complessità e delle interazioni dei fenomeni naturali.

Conoscenze.

- identificare le fasi del metodo di indagine scientifica con particolare riferimento

all'osservazione;

- conoscere lessico e simboli specifici della disciplina;

- individuare categorie per caratterizzare strutture e fenomeni sulla base di analogie e differenze;

CONTENUTI DISCIPLINARI

Un modello per l'interno della terra:

- La struttura interna della terra secondo dati chimico- mineralogico e il suo stato fisico
- Onde sismiche

Lo stato termico della terra

- Il calore interno della terra
- Il gradiente geotermico

Il magnetismo terrestre

- L'origine del campo magnetico terrestre
- Il paleomagnetismo

Le placche della litosfera

- Teoria della tettonica delle placche
- La placca litosferica
- I margini delle placche
- I moti convettivi

Terremoti, vulcani e tettonica delle placche

- I terremoti e associazione con i moti delle placche
- L’attività vulcanica
- I vulcani e le placche (vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche, intraplacca)

La struttura dei fondali oceanici

- Le dorsali medio- oceaniche
- Struttura della crosta oceanica

Le prove dell’espansione oceaniche

- Espansione del fondo oceanico
- Il meccanismo dell’espansione
- Prove dell’espansione oceanica
- Anomalie magnetiche dei fondi oceanici
- Età dei sedimenti oceanici
- Il flusso di calore nelle dorsali oceaniche

I margini continentali

Collisioni ed orogenesi

I composti organici

- Peculiarità dell’atomo di carbonio
- Orbitali ibridi

Gli idrocarburi saturi

- Gli alcani
- I cicloalcani
- L’isomeria come fenomeno comune nei composti organici: isomeria di struttura, isomeria ottica

- La nomenclatura dei composti organici

Gli idrocarburi insaturi

- Gli alcheni
- Gli alchini
- Nomenclatura degli alcheni e degli alchini
- L'isomeria geometrica

Gli idrocarburi aromatici

- Il benzene
- Nomenclatura dei composti aromatici
- I derivati del benzene disostituiti
- Idrocarburi aromatici policiclici (IPA)

I derivati degli idrocarburi

- I gruppi funzionali: gli alogenuri alchilici, gli alcoli, i fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, gli esteri, ammidi, ammine
- I polimeri

I carboidrati

- I monosaccaridi
- La chiralità: proiezione di Fischer
- Struttura ciclica dei monosaccaridi
- La proiezione di Haworth
- I disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio
- I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa

I lipidi

- Lipidi saponificabili: trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi
- Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione, idrolisi alcalina
- Le micelle
- Azione detergente del sapone
- I lipidi non saponificabili: steroidi, vitamine

Gli amminoacidi e le proteine

I nucleotid**i**

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma abbiamo svolto lezioni frontali, attività di laboratorio approfondimento con video e power point

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, lavagna interattiva , video e schede di approfondimento

STRUMENTI PER LA VERIFICA

verifiche orali

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento si è basata sulle competenze acquisite, tenendo conto dell'impegno, dell'interesse e dalla partecipazione al dialogo educativo, basandosi sui criteri della griglia di valutazione adottata nell'ambito del dipartimento disciplinare

Firma
Agatina Parisi

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE
Nicoletta Nicolosi

LIBRI DI TESTO
Capire l'arte **Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa e Gabrio Pieranti, edizione verde vol. 2 dal Quattrocento al Rococò, ed. ATLAS 2020;**

Capire l'arte **G. Dorfles E G. Pieranti, dal Neoclassicismo all'Impressionismo ed. Verde ATLAS 2020;**
Capire l'arte **G. Dorfles, E. Princi, A. Vettese, dal Postimpressionismo ad oggi, ed. Verde ATLAS 2020;**

FINALITÀ

a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.

b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.

c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.

d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.

e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.

f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.

g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.

h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Riconoscere le caratteristiche stilistiche e storiche del patrimonio artistico ed acquisire un interesse profondo e responsabile, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

Essere capace di cogliere e spiegare i valori estetici delle opere d'arte analizzate.

Effettuare comparazioni tra opere di diverso stile e periodo. Utilizzare il lessico specifico della disciplina sia durante le verifiche orali sia nelle prove scritte. Contestualizzare le opere e gli

eventi artistici esaminati utilizzando varie fonti di informazione. rielaborare le conoscenze acquisite esprimendo giudizi personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Età della Controriforma;

ETA' DEL BAROCCO;

il secondo "Rinascimento" a Roma: Michelangelo Merisi da Caravaggio;

OPERE: La canestra di frutta, Bacco, Storie di San Matteo, San Matteo e l'angelo, Vocazione di San Matteo, Martirio di San Matteo, Caduta di San Paolo, Crocifissione di San Pietro, Morte della Vergine, Davide con la testa di Golia,

I protagonisti del Barocco romano:

Gian Lorenzo Bernini;

OPERE: il Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, David, La cappella Cornaro e l'Estasi di Santa Teresa, la Fontana dei quattro fiumi, il Baldacchino di San Pietro, Piazza San Pietro a Roma.

Francesco Borromini;

OPERE: complesso di San Carlo alle quattro fontane, Chiesa di S. Ivo alla Sapienza, Galleria di Palazzo Spada.

le Fiandre e l'Olanda: Rembrandt van Rijn;

OPERE: La Ronda di notte,

l'arte nel Seicento in Europa: Diego de Silva y Velazquez;

OPERE: Las Meninas;

IL NEOCLASSICISMO ed IL GRAND TOUR:

Jacques-Louis David;

OPERE: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat,

Antonio Canova;

OPERE: Le tre grazie, Amore e Psiche,

VERSO IL ROMANTICISMO

Francisco Goya;

OPERE: Capriccio 43: El sueño de la razón produce monstruos, Maja desnuda, Maja vestida, Il 3 maggio 1808 a Madrid: fucilazioni alla montagna del Principe Pio, Saturno che divora un figlio.

IL ROMANTICISMO:

il paesaggio romantico e sublime di Caspar David Friedrich

OPERE: Viandante sul mare di nebbia

la pittura storica Géricault,

OPERE: alienato con la monomania del gioco, la zattera della Medusa,

la pittura poetica Delacroix;

OPERE: Dante e Virgilio all'Inferno detto La Barca di Dante, La Libertà guida il popolo.

L'arte dei Salons

Romanticismo in Italia: Francesco Hayez;

OPERE: Ritratto di Alessandro Manzoni, Il bacio.

DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO: il contesto storico-culturale;

IL REALISMO

Jean Francois Millet

OPERE: Le Spigolatrici

Honorè Daumier

Il vagone di terza classe

la pittura e la tecnica impressionista; poetica di luce e colore:

Edouard Manet

OPERE: Le déjeuner sur l'herbe (colazione sull'erba), il bar delle Folies-Bergère;

Edgar Degas

OPERE: L'assenzio

Claude Monet;

OPERE: Impressione del sole nascente; La Grenouillère, sala delle Ninfee, La Cattedrale di Rouen.

Pierre-Auguste Renoir;

OPERE: La Grenouillère, Ballo del Moulin de la Gallette

CONTENUTI DISCIPLINARI DA TRATTARE dopo il 15 maggio

IL POSTIMPRESSIONISMO:

Vincent van Gogh;

OPERE: I mangiatori di patate, i girasoli, la camera da letto, la chiesa di Auvers-sur-Oise; La notte stellata 1889, Campo di grano con corvi, autoritratto con cappello di feltro grigio;

AVANGUARDIE STORICHE E ARTISTICHE

Edvard Munch;

OPERE: L'urlo

Gustav Klimt;

OPERE: Il bacio, Giuditta II/Salomè

Modernismo catalano e Gaudì

OPERE: Sagrada Familia, Casa Batllò, Casa Milà

ESPRESSIONISMO:

I FAUVES , LE BELVE DI PARIGI

Henri Matisse

OPERE: Donna con cappello, la stanza rossa

Espressionismo austriaco:

Oskar Kokoschka

OPERE: la sposa nel vento

CUBISMO; Pablo Picasso;

OPERE: la tragedia. Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, Les Demoiselles d'Avignon, La Guernica;

FUTURISMO. LA PROVOCAZIONE COME METODO. il dinamismo nella pittura e nella scultura. l'arte e la guerra

Umberto Boccioni

OPERE: La città che sale, forme uniche della continuità nello spazio

DADAISMO: un'arte contro; Marcel Duchamp

OPERE: Fontana, L.H.O.O.Q.

METAFISICA: Giorgio de Chirico

OPERE: Le muse inquietanti;

Salvador Dalì

OPERE: La persistenza della memoria;

Magritte: gli amanti,

Frida Kahlo;

OPERE: La cornice (Autoritratto);

POP ART

Andy Warhol

OPERE: Marilyn Monroe

NEOAVANGUARDIE ANNI SESSANTA E SETTANTA

BODY ARTE PERFORMANCE

Marina Abramovich

OPERE: Balkan Baroque

GRAFFITISMO

Keith Haring

OPERE: Cane

Banksy

OPERE: La giovane ragazza che perquisisce il soldato, la giovane ragazza che vola con i palloncini

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata, svolta con l'impiego delle TIC e di sussidi audiovisivi, lavori di gruppo.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

libro di testo, mappe concettuali, dispense e schemi forniti dal docente, video;

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifiche orali, domande aperte, strutturate e semi strutturate.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- rilievo del livello di conseguimento degli obiettivi prefissati;

- serietà, attenzione dimostrata in classe e continuità dell'impegno scolastico;

- partecipazione al dialogo educativo e culturale.

La valutazione delle prove di verifica orale si fonda sui seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento, lessico appropriato, rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.

Firma
Nicoletta Nicolosi

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE
Danzì Marinella

LIBRI DI TESTO
S.Coretti-E.Chiesa - Educare al movimento- Casa Editrice: Dea Scuola - Marietti Scuola.

FINALITA'

- **Acquisire il valore della corporeità al fine di favorire la formazione di una personalità equilibrata e stabile.**
- **Acquisire una cultura delle attività motorie e sportive che possa diventare costume di vita.**
- **Raggiungere un completo sviluppo corporeo e motorio.**
- **Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive al fine di favorire l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute.**
- **Arricchimento della coscienza sociale.**

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)
• conoscenza della pratica motoria come costume di vita e una coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
• consapevolezza sulle capacità di integrarsi e differenziarsi nel gruppo e dal gruppo.
• conoscenza relativa alla teoria del movimento, all'educazione alla salute ed alle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.
• disponibilità alle iniziative.
• discreta capacità nell'organizzazione del tempo, del materiale e delle informazioni.
• generale rispetto delle consegne.
• autonomia sul lavoro proposto.
• acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).
• acquisizione del valore della corporeità al fine di favorire la formazione di una personalità equilibrata e stabile.
• raggiungimento di un completo sviluppo corporeo e motorio.
Sono stati raggiunti dagli alunni gli obiettivi prefissati. Il livello di raggiungimento degli obiettivi, in ordine alle conoscenze, competenze e capacità è più che buono. Tutti hanno maturato una visione personale del fenomeno motorio dimostrando di aver acquisito consapevolezza motoria e conoscenza delle tematiche trattate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1. Ambito "Movimento e corpo" Attività pratica e teorica finalizzata ad utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare e gestire risposte motorie utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali: Le attività ludiche e sportive e le strumentazioni tecnologiche. Le principali funzioni fisiologiche, in relazione alle attività fisiche. Qualità motorie: coordinative, condizionali. Gli effetti positivi del movimento e metodiche di allenamento. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Variabili del movimento e immagine mentale del movimento. Le pratiche motorie e sportive da effettuare in ambiente naturale in sicurezza e le caratteristiche del territorio e la sua tutela. Pratica sportiva (trekking, pallavolo, pallamano, giochi non codificati.
MODULO 2 Ambito "I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale" Attività pratica e teorica finalizzate a migliorare le abilità espressive e mimiche per comunicare stati d'animo ed emozioni. Informazione e conoscenze relative a: Linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale. Diversità tra linguaggio convenzionale e linguaggio espressivo. Atteggiamenti e movimenti, mimici e posturali, significativi di stati d'animo ed emozioni.
MODULO 3. Ambito "Gioco e sport" Pratica di attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie. Analisi dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo. Attività teorica ed esercitazioni pratiche: Teoria, tecnica, tattica e metodiche di allenamento delle attività sportive. Regole di gioco e di comportamento. L'aspetto educativo e sociale dello sport. Struttura e organizzazione di un evento sportivo. Regole di base dei giochi e delle attività sportive praticate e il fair play. I corretti valori dello sport in contesti diversificati. I concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici delle attività praticate e il funzionamento degli apparati coinvolti. Giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche, regole basilari. Ruoli, regole, elementi tecnici e tattici essenziali delle attività sportive individuali e di squadra. Esercitazioni pratiche: a carico naturale e aggiuntivo; di opposizione e resistenza; con piccoli e ai grandi attrezzi, codificati e non codificati; di controllo tonico e della respirazione; con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo. Esercitazioni relative a: attività sportive individuali (ginnastica artistica a corpo libero e ritmica con piccoli attrezzi) attività di squadra (pallavolo. pallamano, basket, calcio). organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati. attività in ambiente naturale.
MODULO 4. Ambito "Salute e benessere" Approfondimenti teorici ed esercitazioni pratiche finalizzati ad adottare consapevoli stili di vita improntati al benessere psico-fisico.
Informazione e conoscenze relative a: Aspetti educativi dello Sport e risvolti negativi (doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica). I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico. . Apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio, sistema nervoso e motorio. Gli effetti del movimento Paramorfismi e dismorfismi Doping Educazione alimentare e disturbi alimentari. Alimentazione e sport. Le regole fondamentali del primo soccorso e della sicurezza.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
Ed Civica: Salute e sostenibilità

METODOLOGIE

La metodologia didattica è stata adeguata alle diverse situazioni. Durante le lezioni è stato usato un metodo globale di proposta del gesto per poi passare a quello analitico di approfondimento e cura. Tutte le attività pratiche sono state sempre accompagnate da informazioni teoriche relative agli obiettivi e alle motivazioni, ai segmenti o agli organi interessati e agli effetti. L'insegnamento è stato individualizzato sia in forma globale che in quella analitica. Si è dato molto spazio a movimenti soggettivi e creativi così da fornire un giusto gesto tecnico-motorio per un corretto addestramento del corpo Per le lezioni teoriche è stato utilizzato il metodo della lezione frontale partecipata con l'ausilio di video e documentari, in particolare sono state evidenziate correlazioni e collegamenti tra argomenti facenti parte di contenitori diversi.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono stati utilizzati tutti i piccoli e grandi attrezzi disponibili .

Il libro di testo adottato.

Aula scolastica, Laboratorio di Scienze,campi sportivi all'aperto.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

La valutazione ha evidenziato l'incremento qualitativo e quantitativo delle esperienze motorie acquisite, tenendo presente la personalità globale degli alunni negli aspetti cognitivi, affettivi, sociali e psicomotori.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati diversificati in relazione agli obiettivi da verificare. Test motori, esecuzione del gesto, esercitazioni individuali e di gruppo, test di verifica variamente strutturati, verifiche orali.

All'interno di ogni singolo obiettivo prefissato in sede di programmazione iniziale è stato valutato il significativo miglioramento di ogni alunno, la partecipazione e l'impegno mostrato.

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state assegnate in base a tali criteri:

BUONO - OTTIMO (9 - 10) L'alunno ha messo a frutto le ottime capacità psicomotorie, partecipando sia alle attività scolastiche che extrascolastiche, eccellendo anche nella pratica sportiva.

DISCRETO (7 - 8) L'alunno dotato di buone capacità e qualità ha partecipato alle lezioni mostrando impegno ed interesse.

SUFFICIENTE (6) L'alunno dotato di normali capacità ha partecipato, anche se

non sempre in maniera attiva, alle lezioni.

MEDIOCRE - SCARSO (5 - 4) L'alunno, se pur dotato di normali capacità non ha partecipato alle lezioni in maniera continua e fattiva.

Firma
Danzì Marinella

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Mario Rosario Camera

LIBRI DI TESTO: Antonello Famà e Tommaso Cera "La Strada con l'altro" DeA Scuola

FINALITÀ

L'Insegnamento della religione Cattolica risponde all'esigenza di riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico culturale e civile del popolo italiano. L'IRC con la propria identità disciplinare si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, sia nell'area logico-argomentativa fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso.

OBIETTIVI

Gli alunni nel complesso hanno maturato diverse competenze in merito all'analisi culturale su Dio e sulla Religione Cristiana nella società post - moderna, cogliendo tutti quegli aspetti interdisciplinari che favoriscono la ricerca sul senso della vita, la ricerca dei veri valori, etici, religiosi, che stanno alla base di una equilibrata personalità e convivenza umana.

Sono stati in grado di:

a) Riconoscere il ruolo della religione nella società contemporanea, anche in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

b) Cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di "persona" come soggetto di diritto e di dignità inalienabile.

c) Distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico – sociale-antropologico).

d) Distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.

e) Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, motivando le proprie scelte e riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano,aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

f) Individuare il ruolo della Chiesa Cattolica all'interno dei nuovi scenari religiosi, ed in particolare in riferimento alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione, alle nuove sfide della bioetica.

g) Cogliere le principali novità del Magistero della Chiesa ed in particolare le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

h) Esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di se stessi e della realtà che li circonda.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Ø Conoscenza ed esperienza di Dio nella società post - moderna: il pluralismo religioso.
- Ø Le tappe più importanti della Storia della Chiesa nell'epoca moderna e post– moderna.
- Ø La fede e il rapporto con la ragione, con la scienza e con la cultura.
- Ø I sistemi etici: differenza tra etica e morale. Le diverse proposte etiche contemporanee. Il relativismo etico e le sfide della globalizzazione.
- Ø I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche emergenti.
- Ø L'etica delle relazioni: la responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo. La metafora del viaggio per interpretare la vita.
- Ø L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate.
- Ø Il Magistero della Chiesa sulle più importanti problematiche sociali: Giustizia, pace, lavoro, immigrazione, bioetica, ambiente e salvaguardia del creato, economia.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE

L'azione didattica si è sviluppata sia in presenza che attraverso la DID. Si sono alternate sia la lezione dialogata che la lezione frontale, anche se non sono mancati momenti in cui sono stati proposti e realizzati lavori di gruppo per incentivare la ricerca individuale e collettiva e gli approfondimenti delle unità tematiche proposte soprattutto quelle relative alla bioetica.

Le metodologie particolarmente utilizzate sono state:

- Ø Lezione frontale
- Ø Lavori di gruppo
- Ø Lezione partecipata
- Ø Confronto e dialogo in classe
- Ø Lavori di ricerca

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Ø Libro di testo: Tommaso Cera "La Strada con l'altro"
- Ø Il libro della Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica, studi vari
- Ø Articoli vari inerenti le problematiche trattate(il Viaggio – La globalizzazione – La Bioetica –Il Magistero sociale della Chiesa .etc.)
- Ø Documenti tratti da siti web
- Ø Riviste specializzate
- Ø Il Dizionario di Bioetica

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ø Produzione di testi

Ø Colloqui orali

Ø Osservazioni sistematiche

Ø Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici dell'IRC

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la specificità di questa disciplina e la particolare collocazione nel suo contesto scolastico, la valutazione è stata riferita all'interesse, all'impegno, al profitto ed al coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, anche se non si prescinde da un giudizio di merito espresso secondo una classificazione diversa da quella numerica.

Gli allievi, infatti, sono stati valutati in relazione all'impegno, alle conoscenze, alle abilità acquisite e alle competenze maturate, tenendo presente il percorso di maturazione **individuale realizzato** in rapporto alle proposte educative**.** La valutazione è stata eseguita prendendo sempre in considerazione le tappe raggiunte da ogni singolo alunno non in rapporto alla classe, ma in rapporto alla sua situazione iniziale e al suo coinvolgimento nella disciplina; il raggiungimento degli obiettivi; la partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare; la frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa; l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato e il recupero e i progressi significativi

Nello specifico gli alunni sono stati valutati su:

- La conoscenza e comprensione delle tematiche trattate
- Capacità di argomentare e rielaborazione personale
- Capacità di sintetizzare ed utilizzare i contenuti acquisiti in contesti diversi
- Capacità di applicare riferimenti interdisciplinari
- Partecipazione attiva al dialogo educativo
- Motivazione allo studio

GRIGLIE Di VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	**Lavori completi** **Profondità dell'esposizione** **Ampiezza di temi trattati** **Assenza di errori**
9	Distinto	**Conoscenze approfondite** **Sicurezza di esposizione** **Assenza di errori concettuali**
8	Buono	**Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni**
7	Discreto	**Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni** **Presenza di qualche errore non determinante**
6	Sufficiente	**Acquisizione degli elementi essenziali** **Presenza di errori non determinanti**
5	Mediocre	**Conseguimento degli obiettivi minimi in modo parziale e frammentario** **Incapacità di procedere alla corretta applicazione delle conoscenze acquisite**
4	insufficiente	**Mancata acquisizione degli elementi essenziali e conseguente impossibilità di applicazione** **Presenza di gravi errori**
3	scarso	**Rifiuto di sostenere l'interrogazione**

Firma

Prof. Mario Rosario Camera

EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Blanco Carmela

Libro di Testo: appunti e Carta Costituzionale

FINALITA': sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune. Implementare negli studenti particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e virtuale.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

ABILITA'

- **Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;**
- **Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità;**
- **Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis;**

COMPETENZE

- **Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;**
- **Capacità di collocare le problematiche sociali d economiche;**
- **Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico;**
- **Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici;**

- **Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;**
- **Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;**
- **Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;**
- **Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile.**

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. **Il diritto e l'evoluzione delle norme giuridiche, il concetto di ordinamento giuridico dello Stato.**
2. **Le norme giuridiche e le fonti del diritto (di produzione e di cognizione), la scala gerarchica delle fonti italiane.**
3. **La Costituzione: le caratteristiche della costituzione e la struttura, confronto con lo Statuto Albertino;**
4. **I principi fondamentali della Costituzione Italiana (1-12), le caratteristiche delle norme giuridiche e gli elementi costitutivi dello Stato.**
5. **Gli organi costituzionali (parlamento, governo, magistratura e Presidente della Repubblica)**

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione dialogata e debate

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Fotocopie

Appunti

Dialogo e partecipazione al dibattito in classe

Carta costituzionale

STRUMENTI PER LA VERIFICA

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare.

Firma
Carmela Blanco

ALLEGATO n. 2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Descrittori Condotta	Voto
Comportamento	Vivo interesse per le attività proposte dalla scuola.	10
Partecipazione	Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo e rispetto delle norme. Relazione positiva con i compagni e i docenti. Ruolo propositivo nella classe.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 10 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 10 volte per singolo quadrimestre	
Comportamento	Interesse per le attività proposte dalla scuola.	9
Partecipazione	Partecipazione al dialogo educativo e rispetto delle norme. Relazione corretta con i compagni e i docenti. Ruolo positivo nella classe.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 13 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 15 volte per singolo quadrimestre	
Comportamento	Attenzione ed interesse per parte delle discipline. Rispetto delle regole scolastiche.	8
Partecipazione	Rispetto delle regole scolastiche. Relazione positiva con i compagni e i docenti.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 17 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 18 volte per singolo quadrimestre.	
Comportamento	Attenzione e partecipazione al dialogo educativo non sempre presenti. Alcuni comportamenti sono stati anche oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe	7

Indicatori	Descrittori Condotta	Voto
Partecipazione	Mancanza di collaborazione a creare in classe un clima positivo. Difficoltà di relazione con i docenti.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 20 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 22 volte per singolo quadrimestre.	
Comportamento	Atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione o aggressivi verso alcuni compagni. Comportamento poco adatto ad un sereno dialogo educativo.	6
Partecipazione	Presenza di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe. Atteggiamento poco rispettoso verso i compagni e i docenti.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 22 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 25 volte per singolo quadrimestre.	
Comportamento	Comportamento recidivo nella commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Gravi atti di violenza o tali da determinare seria apprensione a livello sociale.	5
Partecipazione	Presenza di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe. Mancanza di rispetto verso i compagni e i docenti. Disturbo notevole e provocatorio dello svolgimento delle lezioni.	
Frequenza	Molto scarsa la frequenza alle lezioni	

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PROVE D'ESAME SCRITTE

(d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
(TIP. A - ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		lessico inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Indicatori tipologia A (max 40 punti)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	9-10
		adeguato	7-8
		parziale	6
		limitato	4-5
		scarso	3
		prova non svolta	2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	ottima	9-10
		buona	7-8
		sufficiente	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	precisa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		essenziale	6
		limitata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	originale, personale e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		essenziale	6
		inadeguata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
(TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		Prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Indicatori tipologia B (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa ed esauriente	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo utilizzando connettivi pertinenti	esaustiva e precisa	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	esauriente e originale	11-12
		completa e attinente	9-10
		discreta	8
		essenziale	7
		limitata	6
		inadeguata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO (TIP. C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Indicatori tipologia C (max 40 punti)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	completa ed esauriente	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	rigoroso e logico	13-14
		organico	11-12
		discreto	9-10
		essenziale	8
		limitato	7
		scarso	5-6
		errato	4
		prova non svolta	3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	esauriente e originale	11-12
		completa e attinente	9-10
		essenziale	8
		mediocre	7
		inadeguata	6
		Insufficiente	5
		errata	4
		prova non svolta	2

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI LATINO

(Quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0.5 - 1,5	2-3	3,5	4-5	5,5 - 6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0.5 - 1	1,5 - 2	2,5	3	3,5 - 4
Comprensione del lessico specifico	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1 - 1,5	2	2,5	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0.5	1 - 1,5	2	2,5	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari.	0.5	1 - 1,5	2	2,5	3

	Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.					
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					**/20**	

GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE D'HISTOIRE ESABAC

ÉTUDE ET ANALYSE D'UNE COMPOSITION

		Points attribués
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation du vocabulaire historique approprié		**/4**
CONTENU DU DEVOIR ***Introduction*** - approche et présentation du sujet - formulation de la problématique (problème posé par le sujet) - annonce du plan ***Développement*** - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison…) - phrases de transition entre les parties - pertinence des arguments, des connaissances mises en oeuvre - présence d'exemples - pertinence des exemples utilisés ***Conclusion*** - bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) - ouverture vers d'autres perspectives		**/3** **/10** **/2**

CRITÈRES DE PRÉSENTATION Copie claire et lisible, subdivision et saut de ligne entre les différents paragraphes, retour à la ligne avec alinéa Copie avec ratures et absence de subdivision en paragraphes	**1** **0,5**	**/1**
Total des points		**/20**

GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE D'HISTOIRE ESABAC

ÉTUDE ET ANALYSE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	MAÎTRISE DE LA MÉTHODE	13 points	Points attribués
Questions d'analyse et d'interprétation des documents **(max 5 points)**	Les réponses sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente	**4/5**	
	Les réponses sont traitées de façon correcte et pertinente	**3/3,5**	
	Les réponses sont essentielles avec quelques imprécisions, mais elles montrent que les questions ont été comprises	**2/2,5**	
	Les réponses sont imprécises et incomplètes	**1/1,5**	
Réponse organisée **(max 8 points)**	La production est riche, claire, organisée de façon cohérente et montre une bonne capacité d'analyse critique, enrichie d'approfondissements personnels	**7/8**	
	La production est claire, cohérente et répond assez efficacement à la problématique avec des approfondissements appropriés	**5/6**	
	La production est structurée de manière suffisamment claire et cohérente avec quelques apports personnels	**3/4**	

	La production n'est pas bien articulée et cohérente ; elle ne répond pas efficacement au développement de la problématique	**2/2,5**	
	La production ne répond pas de façon complète à la problématique, ne montre pas de connaissances personnelles appropriées et n'est pas structurée de manière cohérente	**1/1,5**	
	COMPÉTENCES LINGUISTIQUES	**6 points**	
Maîtrise morphosyntaxique et lexicale **(max 6 points)**	Production claire et cohérente, avec des structures morphosyntaxiques complexes, correctes et variées, et une gamme étendue et appropriée de vocabulaire	**6**	
	Production assez claire avec des structures morphosyntaxiques appropriées, malgré quelques petites fautes, et un vocabulaire assez varié	**4/5**	
	Production un peu confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples mais corrects	**3/3,5**	
	Production assez confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples, non variés et parfois incorrects	**2/2,5**	
	Production confuse avec un vocabulaire pauvre et de fréquentes erreurs morphosyntaxiques	**1/1,5**	
	CRITÈRES DE PRÉSENTATION	**1 Point**	
Organisation de la production **(max 1 point)**	Copie claire et lisible, subdivision et saut de ligne entre les différents paragraphes, retour à la ligne avec alinéa	**1**	
	Copie avec ratures et absence de subdivision en paragraphes	**0/0,5**	
Total des points			

GRILLE D'ÉVALUATION ESABAC ÉPREUVE DE LANGUE ET LITTÉRATURE FRANÇAISE ESSAI BREF

CONTENU DU DEVOIR *Introduction* ● - présentation du thème du corpus et des différents textes qui le composent ● - formulation du problème posé (problématique) ● - annonce du plan *Développement* ● - existence d'un plan (2 ou 3 axes d'étude) ● - choix judicieux des axes d'étude ● - articulation logique dans l'argumentation ● - phrases de transition entre les parties ● - pertinence des arguments choisis ● - présence des exemples et des citations *Conclusion* ● - bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) ● - ouverture vers d'autres perspectives	/3 /8 /3
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE ● - respect de l'orthographe ● - respect de la grammaire ● - utilisation correcte des signes de ponctuation ● - utilisation du vocabulaire précis et approprié ● - utilisation du niveau de langue approprié	/5
CRITÈRES DE PRÉSENTATION ● - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) ● - utilisation des «...» et des … pour les citations ● - copie « propre » et clairement lisible	/1
	TOT /20

GRILLE D'ÉVALUATION ESABAC ÉPREUVE DE LANGUE ET LITTÉRATURE FRANÇAISE GRILLE D'ÉVALUATION DU COMMENTAIRE DIRIGÉ

CONTENU DU DEVOIR *Questions d'observation et d'interprétation* ● - identification exacte du fait textuel (réseau lexical, figure de style, élément de syntaxe...) ● - pertinence de l'interprétation du fait textuel ● - insertion de la citation dans les réponses pour illustrer ou justifier *Réflexion personnelle* ● - présence d'une introduction et d'une conclusion ● - existence d'un plan (2 ou 3 axes d'étude) ● - choix judicieux des axes développés ● - articulation logique dans l'argumentation-transition entre les parties ● - pertinence des arguments choisis ● - présence des exemples et des citations	**/8** **/6**
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE ● - respect de l'orthographe ● - respect de la grammaire ● - utilisation correcte des signes de ponctuation ● - utilisation du vocabulaire précis et approprié ● - utilisation du niveau de langue approprié	**/5**
CRITÈRES DE PRÉSENTATION ● - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) ● - utilisation des «...» et des … pour les citations ● - copie « propre » et clairement lisible	**/1**
	TOT /20

ALLEGATO n. 4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ORALE

(UNICA PER TUTTE LE DISCIPLINE)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**,tenendo a riferimento indicatori,livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	**0.50-1**	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	**1.50-3.50**	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	**4-4.50**	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	**5-6**	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	**6.50-7**	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	**0.50-1**	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	**1.50-3.50**	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	**4-4.50**	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	**5-5.50**	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	**6**	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	**0.50-1**	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	**1.50-3.50**	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	**4-4.50**	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	**5-5.50**	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	**6**	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	**0.50**	

lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	**1**	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	**1.50**	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	**2-2.50**	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	**3**	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	**0.50**	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	**1**	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	**1.50**	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	**2-2.50**	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	**3**	
Punteggio totale della prova				

GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE ORALE LITTÉRATURE ESABAC

			Points attribués

Compétences littéraires: présentation du contexte culturel et littéraire et analyse des textes (max 10 points)	Présente le contexte culturel et littéraire en perspective originale et personnelle et les idées sont organisées de façon très convaincante ; excellente analyse du texte en identifiant les éléments stylistiques et les notions clés. Utilise les informations et les compétences acquises de façon critique en comparant des textes avec d'autres matières étudiés dans une perspective pluridisciplinaire		10/8	
	Présente le contexte culturel et littéraire de façon satisfaisante et les idées sont parfois confuses et peu organisées. Bonne analyse du texte en identifiant les éléments stylistiques et les notions clés assez clairement et en comparant des textes avec d'autres matières étudiés dans une perspective pluridisciplinaire de façon suffisamment appropriée.		7/6	
	Présente le contexte culturel et littéraire de façon partielle, les idées sont superficielle, confuses et désorganisées; démontre des lacunes de connaissances des éléments stylistiques et des notions clés. Quelques références aux autres matières étudiés.		4/5	
	Présente le contexte culturel et littéraire de façon partielle, confuse et peu pertinente; les idées sont souvent peu cohérentes et peu développées; démontre plusieurs lacunes de connaissances des éléments stylistiques et des notions clés. Manque de capacité de comparer des textes avec d'autres matières étudiés dans une perspective pluridisciplinaire.		1/3	
Compétences linguistiques (max 10 points)	Étendue et Maîtrise du Lexique (max 3 points)	Possède une bonne variété de vocabulaire pour varier sa formulation et éviter des répétitions; le vocabulaire littéraire est précis et approprié	3/2,5	
		Possède un vocabulaire approprié, mais pas toujours assez varié et avec quelques lacunes ou confusions.	2	
		Possède un vocabulaire parfois inapproprié et peu varié.	1	
	Structuresmorphosyntaxiques (max 5 points)	A un bon contrôle grammatical, malgré de petites fautes syntaxiques occasionnelles; s'exprime de façon bien articulée et cohérente.	5/4	
		S'exprime de façon simple, avec quelques fautes qui n'empêchent pas la compréhension de l'exposé.	3/2	
		S'exprime avec hésitation et de façon inappropriée avec plusieurs fautes qui empêchent souvent la compréhension de l'exposé.	1	
	Maîtrise du système phonologique (max 2 points)	A acquis une prononciation et une intonation claires et naturelles.	2	
		La prononciation est claire et intelligible malgré des erreurs ponctuelles.	1,5	
		S'exprime de façon suffisamment claire, mais l'interlocuteur doit parfois le faire répéter pour la compréhension	1	
Total des points				

ALLEGATO n.5

CREDITO SCOLASTICO

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (Allegato A al d. lgs. 62/2017)			
Mediadeivoti	**I° Anno**	**II° Anno**	**III° Anno**
M < 6	**-**	**-**	**7-8**
M = 6	**7-8**	**8-9**	**9-10**
6 < M ≤ 7	**8-9**	**9-10**	**10-11**
7 < M ≤ 8	**9-10**	**10-11**	**11-12**
8 < M ≤ 9	**10-11**	**11-12**	**13-14**
9 < M ≤ 10	**11-12**	**12-13**	**14-15**

TABELLACONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO (Tabella 1, Allegato C dell'O. M. n.65 del 14 marzo 2022)	
Punteggioinbase40	**Punteggioinbase50**
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

ALLEGATO 6
RESOCONTO PCTO 2024\2025

ALLEGATO n.7
FOGLIO FIRME

IL CONSIGLIO DI CLASSE Liceo Classico			
N°	**DISCIPLINA/RUOLO**	**NOMINATIVO**	**FIRMA**
1	**Lingua e cultura italiana**	Salvatore Borzì	
2	**Lingua e cultura latina**	Bella Maria Serena	
3	**Lingua e cultura greca**	Bella Maria Serena	
4	**Lingua e cultura inglese**	Rosario Tropea	
5	**Lingua e cultura francese**	Daniela Terlato	
6	**Storia (sez. tradiz.)**	Mary Leonardi	
7	**Storia (sez. ESABAC)**	Laura Torre	
8	**Percours d'histoire**	L. Torre - N. Demoustier	
9	**Filosofia**	Laura Torre	
10	**Matematica**	Elisabetta Costanzo	
11	**Fisica**	Elisabetta Costanzo	
12	**Scienze**	Agatina Parisi	
13	**Storia dell'Arte**	Nicoletta Nicolosi	
14	**Scienze Motorie**	Marinella Danzì	
15	**Religione Cattolica**	Padre Mario Camera	
16	**Attività alternativa R.C.**	Salvatore Borzì	
17	**Dirigente Scolastico**	Dott. Tarcisio Maugeri	